

	Generali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare in tutto il settore dei trattamenti superficiali				
n. Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione stato di fatto	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)	
Consumo delle materie pi	rime				
Paramo delle materie properties de la la consumo delle materie properties de la la corrente) 2. 3. 4. 5. 6.	Minimizzare le perdite di energia reattiva per tutte e tre le fasi fornite, mediante controlli annuali, per assicurare che il cos φ tensione e picchi di corrente rimangano sopra il valore 0.95. Tenere le barre di conduzione con sezione sufficiente ad evitare il surriscaldamento Evitare l'alimentazione degli anodi in serie Installare moderni raddrizzatori con un miglior fattore di conversione rispetto a quelli di vecchio tipo Aumentare la conduttività delle soluzioni ottimizzando i parametri di processo	9.2 Applicata 9.3 Applicata 9.4 Non Applicata 9.5 Non applicata 9.6 Non applicata	monitoraggio dei consumi di energia elettrica e della dispersione di energia reattiva. Il valore di misura del cos φ è sempre superiore a 0,95. Sono presenti sistemi di rifasamento in cabina per il controllo del cos φ. Il riscaldamento dei bagni non viene effettuato utilizzando energia elettrica, ma mediante acqua surriscaldata fornita dalla centrale termica dello Stabilimento. Le attività di collegamento delle barre sono descritte all'interno di specifiche disposizioni operative, ciò al fine di evitare eventuali dispersioni di corrente. I raddrizzatori attualmente istallati sulle vasche di ossidazione anodica cromica sono di vecchio tipo. Al momento della sostituzione si provvederà a installare	9.1 – 9.2 – 9.3 – 9.5 Applicata - Come attuale livello di applicazione. Le bandelle sono realizzate secondo le norme UNI EN 1977-78:2000 / BS 1036 / DIN 1787. Sono dimensionate in modo tale da evitare problemi di riscaldamento anche nel caso in cui si lavori costantemente alla massima potenza erogabile dal raddrizzatore (60V 1200A). Gli anodi immersi nella vasca non sono in serie ed hanno una sezione di almeno 50 volte quella delle bandelle. Sulle vasche di ossidazione anodica solfoborica e solfotartarica sono stati installati moderni raddrizzatori con un miglior fattore di conversione rispetto a quelli di vecchio tipo.	



	Generali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare in tutto il settore dei trattamenti superficiali				amenti superficiali	
n.	Argomento		MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione stato di fatto	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
	Energia termica	2.	Usare una o più delle seguenti tecniche: acqua calda ad alta pressione, acqua calda non pressurizzata, fluidi termici olii, resistenze elettriche ad immersione Prevenire gli incendimonitorando la vasca in caso di uso di resistenze elettriche ad immersione o metodi di riscaldamento diretti applicati alla vasca	10.2 Non applicabile	acqua surriscaldata fornita dalla centrale termica dello Stabilimento.	La realizzazione del progetto CISM non prevede di incrementare la potenza termica dello Stabilimento. L'alimentazione delle nuove utenze avverrà attraverso un intervento di adeguamento e razionalizzazione dell'utilizzo e della distribuzione di energia termica. In tale ottica la centrale Bono, attualmente utilizzata per la sola produzione di vapore, avrà un'interfaccia olio diatermico/acqua surriscaldata, con conseguente realizzazione di una distribuzione di acqua surriscaldata ad uso tecnologico per le utenze in NOLA 1 (CISM) e l'allacciamento delle nuove macchine in NOLA 2 alla rete dell'acqua surriscaldata esistente. Per garantire la continuità di funzionamento anche in caso di avaria o di problemi funzionali su una delle due centrali si prevede la creazione del collegamento di back-up tra centrale "Bono" e centrale "Therma". 10.2 – Applicata per la vasca di decapaggio con SMUT-GO presente una serpentina per il riscaldamento. L'aumento della temperatura viene controllato tramite PT-100, il controllo della temperatura è monitorato da PLC, in caso di malfunzionamento o aumento della temperatura vi è il blocco della serpentina.
11	Riduzione delle perdite di calore	2.	Ridurre le perdite di calore facendo attenzione ad estrarre l'aria dove serve Ottimizzare la composizione		quella ambiente sono coibentate con pannelli in lana- vetro per contenere le perdite di calore.	Le vasche delle linee dei trattamenti superficiali e della cella di sgrassaggio sono coibentate con



	Generali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare in tutto il settore dei trattamenti superficiali				
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione stato di fatto	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
		delle soluzioni di processo e il range di temperatura di lavoro. 3. Monitorare la temperatura di processo e controllare che sia all'interno dei range designati 4. Isolare le vasche usando ur doppio rivestimento, usando vasche pre-isolate e/o	Applicata 11.5 Applicata	surriscaldata sono coibentate. Si provvede a monitorare e tenere i parametri di	Le vasche di processo sono dotate di pompe di ricircolo delle soluzioni. Le vasche di sgrassaggio dotate di agitazione ad aria compressa sono coibentate per ridurre le perdite di calore anche dovute al sistema di agitazione
		applicando delle coibentazioni 5. Non usare l'agitazione dell'aria ad alta pressione in soluzion di processo calde dove l'evaporazione causa l'incremento della domanda di energia.	i	lavaggio a temperatura ambiente. Le vasche di processo che lavorano a temperature superiori a quelle ambiente sono dotate di pompe di ricircolo delle soluzioni.	
12	Raffreddamento	 Prevenire il sovraraffreddamento ottimizzando la composizione della soluzione di processo e il range di temperatura a cui lavorare. Monitorare la temperatura d 	12.3 Applicata	processo all'interno di intervalli maggiormente restrittivi rispetto a quanto indicato dal cliente, al fine di avere un aumentare il controllo della propria attività.	Per il raffreddamento delle nuove vasche di trattamento delle linee dei trattamenti superficiali e dell'impianto di sgrassaggio viene utilizzata acqua
		processo e controllare che sia all'interno dei range designati. 3. Usare sistemi di raffreddamento refrigerati chiusi qualora si installi ur nuovo sistema refrigerante o sistema sostituisca uno esistente. 4. Rimuovere l'eccesso di energia	Non Applicata 12.5 Non Applicabile 12.6 Applicata	Il sistema di raffreddamento è un sistema a ciclo chiuso tramite utilizzo di gruppi frigo non vi è pertanto la possibilità di formazione e trasmissione della legionella.	12.4 – Non applicata

1	
	1
	- 1
	-3

	Generali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare in tutto il settore dei trattamenti superficiali				
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione stato di fatto	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
		dalle soluzioni di processo per			
		evaporazione dove possibile.			
		5. Progettare,			
		posizionare, mantenere	:		
		sistemi di			
		raffreddamento aperti per			
		prevenire la formazione e			
		trasmissione della legionella.			
		6. Non usare acqua corrente nei	i		
		sistemi di raffreddamento a			
		meno che l'acqua venga			
Ш		riutilizzata o le risorse idriche	:		

Tabella - MTD Settoriali applicabili al settore galvanico - stato di fatto e di progetto

	Settoriali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare specificatamente nel settore galvanico			
n. Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
Recupero dei materiali	e gestione degli scarti			
13 Prevenzione e	2. Aumentare il recupero de drag- out 3. Monitorare le concentrazioni d sostanze, registrando confrontando gli utilizzi delle stesse, fornendo ai tecnic responsabili i dati pe ottimizzare le soluzioni d processo (con analis statistica e dove possibile dosaggio automatico).	13.2 Applicata 13.3 Applicata	I pezzi da trattare sono posti su telai affinché possano sgocciolare rapidamente, evitando il tal modo il sovradosaggio delle soluzioni di processo ed il trascinamento delle soluzioni di processo e dei risciacqui (drag-in e drag-out). Ove presenti sistemi di risciacqui multipli le soluzioni di lavaggio sono ricircolate dalla vasca di lavaggio alla vasca di prelavaggio al fine di contenere i quantitativi di acqua utilizzati. Ogni settimana viene effettuato il controllo delle concentrazioni delle soluzioni di processo, due volte a settimana per la fresatura chimica, al fine di mantenere le soluzioni nei range ottimali di funzionamento e effettuare correzioni parziali dei bagni.	
14 Riutilizzo 15 Recupero delle soluzione	Laddove i metalli sono recuperati ir condizioni ottimali questi possono essere riutilizzati all'interno dello stesso ciclo produttivo. Nel caso in cui non siano idone per l'applicazione elettrolitica possono essere riutilizzati in altr settori per la produzione di leghe. 21. Cercare di chiudere il ciclo de materiali, in caso della cromatura esavalente a	applicabile	di lavaggio sono ricircolate dalla vasca di lavaggio alla	15.2 Applicata - La sezione di sgrassaggio dei trattamenti termici prevede un sistema di ricircolo, sia delle soluzioni di sgrassaggio, che di quelle di lavaggio, ricircolando la soluzione in cascata dalla

	Settoriali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare specificatamente nel settore galvanico				
n.	Argomento	MTD - breve descrizione App	plicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
		2. Recuperare dal primo lavaggio chiuso (recupero) le soluzioni da integrare al bagno di provenienza, ove possibile, cioè senza portare ad aumenti indesiderati dell a concentrazione	2		quantitativi di acqua utilizzata e di scarichi idrici prodotti. 15.1 - Non applicabile
	elettrodi	1. Cercare di controllare l'aumento di concentrazione mediante dissoluzione esterna del metallo, con l'elettrodeposizione utilizzante anodo inerte. 2. Cercare di controllare l'aumento di concentrazione mediante sostituzione di alcuni anodi solubili con anodi a membrana aventi un separato circuito di controllo delle extra correnti. Gli anodi a membrana sono delicati e non è	licabile	Non applicabile in quanto unico processo elettrolitico è l'ossidazione anodica cromica. La lamiera stessa funge da anodo ed il catodo è formato dalle pareti della vasca.	· ·
17		Dal punto di vista ambientale non App risultano normalmente rilevanti le emissioni aeriformi.		Il controllo ed il monitoraggio delle emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti produttivi dello Stabilimento viene effettuato secondo quanto riportato nel piano di monitoraggio e controllo dello Stabilimento. Il monitoraggio dei parametri di processo ed il controllo al fine di evitare il sovradosaggio consente di contenere le emissioni aeriformi negli ambienti di	

	Settoriali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare specificatamente nel settore galvanico				
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
				lavoro e verso l'ambiente esterno. Periodicamente viene effettuato il monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Le emissioni in atmosfera rispettano i valori previsti dalla A.I.A. dello Stabilimento. Inoltre dal confronto con i valori espressi nelle BAT, si evince che i valori rilevati sono inferiori ai "Livelli di emissione relativi a taluni impianti". Le vasche di processo delle linee dei trattamenti superficiali e della fresatura chimica sono dotati di coperchi e di sistemi di aspirazione parzializzati. In particolare viene utilizzata la portata massima di aspirazione solo durante l'estrazione e l'immersione dei pezzi, cioè quando i coperchi sono aperti, ciò sia al fine di garantire una costante aspirazione degli effluenti aeriformi prodotti durante tutte le fasi del processo, sia per minimizzare i volumi di aria da trattare (la portata di aspirazione è minima quando i coperchi sono chiusi).	
18	Rumore	 Identificare le principali fonti o rumore e i potenziali sogget sensibili. Ridurre il rumore mediant appropriate tecniche o controllo e misura 	ti <mark>Applicata</mark>	Il monitoraggio delle emissioni sonore viene effettuato secondo quanto riportato nel piano di monitoraggio e controllo dello Stabilimento. I livelli di emissione rispettano i limiti riportati nell'A.I. A. dello Stabilimento. Sono adottate prassi per la riduzione delle emissioni sonore. Il processo non genera immissione significativa di rumore in ambiente esterno.	azienda. I nuovi processi non generano immissione
	Agitazione delle soluzioni di processo per assicurare il ricambio della	pezzi da trattare (impianti telaio). 2. Agitazione	Applicabile 19.2 Applicata	garantire concentrazioni omogenee sulla superficie da trattare e di conseguenza la riduzione del "trascinamento" di sostanze chimiche dalle soluzioni	



	Settoriali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare specificatamente nel settore galvanico			
n. Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
soluzione all'interfaccia	3. È tollerato l'uso di sistemi di agitazione ad aria a bassa pressione che è invece da evitarsi per: soluzioni molto calde e soluzioni con cianuro. 4. Non usare agitazione attraverso aria ad alta pressione per il grande	Non applicata 19.4 Applicata	Non viene attuata l'agitazione meccanica dei pezzi in quanto le dimensioni dei particolari trattati risultano ingombranti per poter applicare tale BAT.	
Minimizzazione dell'a	cqua e del materiale di scarto			L
Minimizzazione dell'acqua processo	1. Monitorare tutti gli utilizz dell'acqua e delle materie prime nelle installazioni. 2. Registrare le informazioni cor base regolare a seconda de tipo di utilizzo e delle informazioni di controllo richieste. 3. Trattare, usare e riciclare l'acqua a seconda della qualità richiesta dai sistemi di utilizzo e delle attività a valle. 4. Evitare la necessità di lavaggio tra fasi sequenziali compatibili	Non Applicata 20.2 Applicata 20.3 Applicata 20.4	I processi svolti sono effettuati in base a specifiche imposte dal cliente (Boing e Airbus principalmente) che impongono caratteristiche standardizzate per la purezza delle acque di lavaggio e delle acque di processo, nonché il ciclo dei processi da svolgere sul singolo particolare. Vengono effettuati controlli sulla qualità delle acque di lavaggio e di processo periodicamente (1 o 2 volte a settimana) al fine di garantire la purezza richiesta dal cliente. Si provvede in caso di necessità ad effettuare dei rifacimenti parziali delle soluzioni, ciò al fine di contenere il quantitativo di scarichi idrici, allungare la vita del bagno, e minimizzare i quantitativi delle acque di processo. Gli spurghi delle acque di lavaggio sono ricircolate all'impianto di produzione dell'acqua demineralizzata, le stesse sono inviate all'impianto di trattamento solo quando in caso di conducibilità elevata. Ove present sistemi di lavaggio multipli (pre-lavaggio e lavaggio a valle delle vasche di ossidazione anodica cromica per es.) le acque della vasca di lavaggio sono ricircolare alla vasca di prelavaggio, ciò nell'ottica del	20.2 Applicata - Come attuale livello di applicazione 20.3 Applicata - Come attuale livello di applicazione 20.4 Non Applicabile

Settoriali - Sono ripo	Settoriali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare specificatamente nel settore galvanico			
n. Argomento MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)	
processi a bassa concentrazione. 2. Aggiungere tensioattivi. 3. Assicurarsi che il processo chimico non superi i valori ottimali.	21.1 Applicata 21.2 Applicata 21.3 Applicata 21.4 Applicata	Il sistema di gestione prevede il controllo dei parametri critici di processo ed il mantenimento degli stessi all'interno dei valori limiti ottimali stabiliti dalle normative. Il monitoraggio dei parametri di processo consente l'eliminazione di eventuali inquinanti che si accumulano nelle soluzioni a seguito del trascinamento o della decomposizione delle materie prime. In tal modo viene migliorata la qualità del prodotto finito e sono ridotte le rilavorazioni necessarie per i pezzi scartati, risparmiando altresì materie prime e riducendo la produzione di rifiuto. Sulla vasca di decapaggio nitrico fluoridrico è previsto l'utilizzo di un agente bagnante controllare la tensione superficiale. In caso di non rispetto della tensione superficiale necessaria viene aggiunto l'agente bagnante.		
"estensioni" delle linee. 2. Non usare vasche eco-rinse qualora causi problemi al trattamento successivo, negli impianti a giostra, nel coil coating o reel-to reel line, attacco chimico o sgrassatura, nelle linee di nichelatura per problemi di qualità, nei procedimenti di anodizzazione.	Non applicabile 22.2 Applicata			
23 Riduzione del drag-1. Usare tecniche di riduzione out per tutti gli del	23.1 Applicata	l pezzi da trattare sono posti su telai affinché possano sgocciolare rapidamente, evitando il tal modo il		

	Settoriali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare specificatamente nel settore galvanico				
n.	Argomento	MTD - breve descrizione Applicazio	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)	
	impianti	drag-out dove possibile. 2. Uso di sostanze chimiche compatibili al rilancio dell'acqua per utilizzo da un lavaggio all'altro. 3. Estrazione lenta del pezzo o del rotobarile. 4. Utilizzare un tempo di drenaggio sufficiente. 5. Ridurre la concentrazione della soluzione di processo ove questo sia possibile e conveniente	sovradosaggio delle soluzioni di processo ed il trascinamento delle soluzioni di processo e dei risciacqui (drag-in e drag-out). Ove presenti sistemi di risciacqui multipli le soluzioni di lavaggio sono ricircolate dalla vasca di lavaggio alla vasca di prelavaggio al fine di contenere i quantitativi di acqua utilizzati. Si provvede a monitorare e tenere i parametri di processo (concentrazione delle soluzioni) all'interno di intervalli maggiormente restrittivi rispetto a quanto indicato dal cliente, al fine di avere un aumentare il controllo della propria attività.		
24	Lavaggio	1. Ridurre il consumo di acqua e contenere gli sversamenti dei Applicata prodotti di trattamento mantenendo la qualità dell'acqua nei valori previsti Mon mediante lavaggi multipli. 2. Tecniche per recuperare materiali di processo facendo rientrare l'acqua dei primi risciacqui nelle soluzioni di processo.		trattamenti termici prevede un sistema di ricircolo, sia	
	Mantenimento delle soluzioni di processo	 Aumentare la vita utile dei bagni di processo, avendo riguardo alla qualità del prodotto. Determinare i parametri critici di 	I sistema di gestione prevede il controllo dei parametri critici di processo ed il mantenimento degli stessi all'interno dei valori limiti ottimali stabiliti dalle normative.		

1
- 1

	Settoriali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare specificatamente nel settore galvanico				ettore galvanico
n.	Argomento	MTD - breve descrizione Ap	pplicazion	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
	3.	controllo. Mantenere i parametri entro Apprilimiti accettabili utilizzando le tecniche di rimozione dei contaminanti (elettrolisi selettiva, membrane, resine a Apprilimenta scambio ionico,).	.3 oplicata	Il monitoraggio dei parametri di processo consente l'eliminazione di eventuali inquinanti che si accumulano nelle soluzioni a seguito del trascinamento o della decomposizione delle materie prime. I parametri di processo sono tenuti all'interno di intervalli maggiormente restrittivi rispetto a quanto indicato dal cliente, al fine di aumentare il controllo della propria attività. In tal modo viene migliorata la qualità del prodotto finito e sono ridotte le rilavorazioni necessarie per i pezzi scartati, risparmiando altresì materie prime e riducendo la produzione di rifiuto.	
Em	issioni acque di scarto)			
	Minimizzazione dei 1. flussi e dei materiali da trattare 2.	tutti i processi. Eliminare o minimizzare l'uso e lo spreco di materiali, particolarmente delle sostanze principali del processo. Sostituire ove possibile ed economicamente praticabile o altrimenti controllare l'utilizzo di sostanze pericolose.	.2 oplicata	disossidazione sono convogliate mediante specifica tubazione ad una sezione dell'impianto di depurazione dove viene effettuato il trattamento del cromo esavalente.	26.3 Applicata - In relazione alla sostituzione delle sostanze pericolose si sottolinea l'introduzione con il progetto CISM dei processi di: - Ossidazione anodica solfoborica - Ossidazione anodica solfotartarica in sostituzione del normale processo di ossidazione anodica cromica. I processi di anodizzazione solfo – tartarico e solfoborica sostituiranno i trattamenti di ossidazione anodica cromica per i clienti che ne hanno approvato la specifica. La principale criticità del processo di ossidazione anodica cromica risiede nell'utilizzo di triossido di cromo nel bagno di ossidazione anodica. Il triossido di cromo nel bagno di ossidazione anodica. Il triossido di cromo nel bagno di ossidazione anodica.

-
1

	Settoriali - Sono riportate tutte le M			TD che si possono applicare specificatamente nel s	settore galvanico
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
			Applicata	queste ultime in condizioni di efficienza più a lungo e di ridurre la quantità di acque inviate all'impianto di depurazione e di conseguenza anche la quantità di rifiuti derivanti dall'impianto di depurazione. È costantemente attuata la prassi di sostituzione delle sostanze pericolose con sostanze meno pericolose. I prodotti chimici utilizzati per i bagni sono imposti dalle specifiche di processo. In particolare sono stati introdotti processi di decapaggio con sostanze non contenenti cromo, processi di sgrassaggio a ridotto impatto ambientale.	In relazione agli aspetti ambientali la sostituzione di tale processo permette: - la riduzione del consumo di triossido di cromo; - la produzione di acque reflue prive di Cr(VI); - la produzione di rifiuti non contenenti Cr(VI); - la produzione di effluenti aeriformi non contenenti Cr(VI). I vantaggi derivanti dall'introduzione dei processi di ossidazione anodica solfotartarica processo sono:

153			
	۹	k.	
	3	٩	k.
L	_	_	3

	Settoriali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare specificatamente nel settore galvanico				
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
					di fresatura chimica. Le principali criticità del processo di fresatura chimica risiedono nell'utilizzo di un bagno contenente una soluzione acquosa di idrossido di sodio, sodio solfuro e trietanolammina, bagno classificabile quale corrosivo e pericoloso per l'ambiente e di una fase di preparazione delle lamiera con applicazione di mascherante a base di percloroetilene.
					In relazione agli aspetti ambientali la sostituzione di tale processo permette: - l'eliminazione dei consumi di prodotti chimici presenti nel bagno; - l'eliminazione della produzione di acque, con le caratteristiche di pericolosità sopra citate; - l'eliminazione del consumo energetico (acqua surriscaldata) per il mantenimento del bagno alla temperatura desiderata (93-105°C); - l'eliminazione della produzione di effluenti aeriformi contenenti tracce delle sostanze contenute nel bagno; - la riduzione dei consumi di energia elettrica; - l'eliminazione dell'utilizzo di sostanze clorurate per la mascheratura del pezzo. Oltre a quanto sopra, la scelta della sostituzione del processo di fresatura chimica è stata dato inoltre dalla possibilità di riduzione dei costi operativi, del miglioramento della qualità del prodotto e dell'incremento dell'efficienza e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. La valenza economica ed ambientale della sostituzione della fresatura chimica con una fresatura

1
-

	Settoriali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare specificatamente nel settore galvanico				
n. Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)	
				meccanica porterà nel corso del prossimo quadriennio, secondo le attuali ipotesi progettuali, alla progressiva eliminazione delle operazioni di fresatura chimica, tramite l'inserimento di ulteriori macchine fresatrici di diverse dimensioni, atte a trattare tutti i pannelli attualmente prodotti nello Stabilimento Alenia Aermacchi di Nola.	
27 Prove, identificazione e separazione de flussi problematici	 Verificare, quando si cambia tipo di sostanze chimiche il soluzione e prima di usarle ne processo, il loro impatto su preesistenti sistemi trattamento degli scarichi. Rifiutare le soluzioni con nuovi prodotti chimici, se ques test evidenziano dei problemi. Cambiare sistema di trattamento delle acque, si questi test evidenziano dei problemi. Identificare, separare e trattari i flussi che possono rivelars problematici se combinati co altri flussi come: olii e grass cianuri; nitriti; cromati (CrVI) agenti complessanti; cadmi (nota: è MTD utilizzare il cicle chiuso per la cadmiatura). 	Applicata 27.2 Applicata 27.3 Non Applicabile 27.4 Applicata	l'abbattimento delle sostanze pericolose presenti negli scarichi dello Stabilimento. Il sistema di gestione prevede che, qualora avvengano cambiamenti nella tipologia di prodotti chimici, sia preventivamente valutata la compatibilità delle nuove sostanze con l'impianto di depurazione esistente. Gli scarichi che non possono essere trattati all'interno dell'impianto di trattamento, perché incompatibili con processi presenti o con gli altri scarichi trattati, sono caratterizzati, classificati, gestiti e smaltiti come rifiuti.	realizzazione nell'impianto di depurazione esistente di due nuove sezioni in cui eseguire processi specifici per l'abbattimento degli inquinanti: - sezione di riduzione del CrVI per le acque contenenti concentrati cromici; - sezione di ossidazione delle sostanze organiche per le acque di verniciatura e le acque di applicazione liquidi penetranti.	

100
Th
- 10
- 10
- 1

	Settoriali - Sono ripo	ortate tutte le M	TD che si possono applicare specificatamente nel s	ettore galvanico
n. Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
28 Scarico delle acque reflue		28.1 Applicata 28.2 Applicata 28.3 Applicata 28.3 Applicata 28.3	Il monitoraggio delle acque di scarico viene eseguito secondo quanto indicato nel piano di monitoraggio e controllo dello Stabilimento. Le acque di scarico rispettano i valori previsti dalla A.I.A. dello Stabilimento. Dal confronto con i valori espressi nelle BAT, si evince che i valori rilevati sono inferiori ai "Livelli di emissione relativi a taluni impianti che applicano una serie di BAT".	28. Applicata - Come attuale livello di applicazione.
29 Scarico zero	Queste tecniche generalmente no sono considerate MTD per vi dell'elevato fabbisogno energetic e del fatto che producono scori	applicabile	Gli ingenti volumi da trattare non consentono di applicare tale tecnica.	29. Non applicabile

1
- 1

Settoriali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare spec				settore galvanico
n. Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
Tecniche per specifich	difficile trattamento. Inoltre richiedono ingenti capitali ed elevati costi di servizio. Vengono usate solo in casi particolari e per ne tipologie di impianto			
30 Impianti a telaio	Preparare i telai in modo da minimizzare le perdite di pezzi e in modo da massimizzare l'efficiente conduzione della corrente.		I pezzi da trattare sono posizionati su appositi telai realizzati appositamente in funzione della dimensione dei particolari e delle dimensioni delle vasche. In tal modo sono ottimizzati gli spazi e i pezzi da trattare sono ancorati in modo da minimizzare il rischio di perdita di pezzi in lavorazione.	
31 Riduzione del drag out su impianto a telaio	dei pezzi in modo da ridurre il fenomeno di scodellamento 2. Massimizzazione del tempo di sgocciolamento. Questo può essere limitato da: tipo di soluzioni usate; qualità richiesta (tempi di drenaggio troppo lunghi possono causare una asciugatura od un danneggiamento del substrato creando problemi qualitativi nella fase di trattamento successiva); tempo di ciclo disponibile/attuabile	31.2 Applicata 31.3 Applicata 31.4 Non applicabile	I pezzi da trattare sono posizionati in modo da evitare il trasporto delle soluzioni di processo e delle acque di lavaggio da una vasca all'altra. I pezzi sono fatti sgocciolare per un tempo sufficiente al di sopra della vasca. Per alcuni processi è previsto il lavaggio a spruzzo, in maniera da trattenere l'eccesso di soluzione nella vasca di provenienza. I telai sono controllati e manutenuti secondo il piano di manutenzione delle linee dei trattamenti superficiali.	31.4 - Non Applicabile

1
1
$\overline{}$

		Settoriali	- Sono riportate tutte I	e MTD che si possono applicare specificatamen	te nel settore galvanico
n.	Argomento	MTD - breve desc	crizione Applicazio	ne Livello di applicazione in azienda stato att	uale Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
П		regolare dei telai	verificando 31.6		
		che non vi siano fe	essure e che Applicata		
		il loro rivestimento	conservi le		
		proprietà idrofobich	ne.		
		4. Accordo con il	cliente per		
		produrre pezzi d	disegnati in		
		modo da non inti			
		soluzioni di pro	ocesso e/o		
		prevedere fori di so	colo.		
		Sistemi di ritorno	o in vasca		
		delle soluzioni scol	late		
		6. Lavaggio a spruzz	zo, a nebbia		
		o ad aria in	maniera da		
		trattenere l'ecc	cesso di		
		soluzione nella	vasca di		
		provenienza. Q	uesto può		
		essere limitato d			
Ш		·	à richiesta;		
	Riduzione del drag-		otobarile in Non		32. Non applicabile
	out in impianti a	plastica idrofob	ica liscia, <mark>applicabile</mark>		
l l'	otobarile.		regolarmente		
		controllando le a			
		danneggiate o i			
		che possono tr	rattenere le		
		soluzioni			
			i fori di		
		drenaggio abbi			
		sufficiente sezione	* *		
		allo spessore della			
Ш		ridurre gli effetti di	capillarità		

Ma.
- 1
196

		Settoriali - Sono ripor	tate tutte le M	TD che si possono applicare specificatamente nel s	ettore galvanico
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
	4. 5. 6. 7	fori nel rotobarile, compatibilmente con la resistenza meccanica richiesta e con i pezzi da trattare . Sostituire i fori con le mesh- plugs sebbene questo sia sconsigliato per pezzi pesanti e laddove i costi e le operazioni di manutenzione possano essere controproducenti . Estrarre lentamente il rotobarile . Ruotare a intermittenza il rotobarile se i risultati dimostrano maggiore efficienza		Livello di applicazione ili azienda stato attadie	Erveilo di applicazione stato di progetto (olom)
		riportano le soluzioni in vasca			
	Riduzione del drag- out in linee manuali	Sostenere il rotobarile o i telai in scaffalature sopra ciascuna attività per assicurare il corretto drenaggio ed incrementare l'efficienza del risciacquo spray Incrementare il livello di recupero del drag-out usando	applicabile		33. Non applicabile



Tabella - MTD Settoriali inerenti gestione e utilizzo delle sostanze pericolose - stato di fatto e di progetto

	Settoriali - Sono riportate tutte le MTD che riguardano la gestione e l'utilizzazione delle sostanze pericolose				
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
	·	e gestione degli scarti			
	Sostituzione		Non		34. Non applicabile
	ell'EDTA		Applicabile		
	Sostituzione del		Non		35. Non applicabile
	PFOS		Applicabile		
	Sostituzione del		Non		36. Non applicabile
	Cadmio		Applicabile		
	Cromo esavalente	Sostituire, ove possibile, o ridurre, le concentrazioni di impiego del cromo esavalente avendo riguardo delle richieste della committenza	Applicata	Il sistema di gestione ambientale prevede una specifica procedura per l'introduzione e la gestione delle sostanze pericolose. È costantemente attuata la prassi di sostituzione delle sostanze pericolose con sostanze meno pericolose. I prodotti chimici utilizzati per i bagni sono imposti dalle specifiche di processo.	sostituzione/riduzione dell'utilizzo del cromo esavalente si sottolinea l'introduzione con il progetto CISM dei processi di:

التها

		Settoriali - Sono riporta	ate tutte le MTD	che riguardano la gestione e l'utilizzazione delle s	ostanze pericolose
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
					 la produzione di effluenti aeriformi non contenenti Cr(VI). I vantaggi derivanti dall'introduzione dei processi di ossidazione anodica solfotartarica processo sono:
					- Alta resistenza alla corrosione dei materiali trattati - Riduzione della frequenza delle ispezioni e manutenzioni, con notevole riduzione dei costi associati - Tempi di processo ridotti - Vita media dei bagni allungata - Minori consumi di prodotti chimici - Riduzione dei consumi di acqua ed energia elettrica - Nessuna emissione di cromo in acqua Oltre ai processi di ossidazione anodica solfoborica e
					solfotartarica nell'ottica della sostituzione delle sostanze pericolose verranno introdotti anche i processi:
Ш					- Decapaggio con deoxalume
Ш					- SMUT-GO
Ш					- Etching alcalino
					Anch'essi esenti da sostanze contenenti cromo esavalente.
	Sostituzione del cianuro di zinco		Non Applicabile		
1 1	Sostituzione del cianuro di rame		Non Applicabile		



Tabella - MTD Settoriali applicabili per tipo di processo o materiale impiegato - stato di fatto e di progetto

		Settoriali - Sono riportate tutte	le MTD che si	possono applicare a seconda del tipo di processo	o del materiale impiegato
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
So	stituzione di determi	nate sostanze nelle lavorazioni	_		_
40	Cromatura		Non		40. Non applicabile
	esavalente		Applicabile		
\vdash	a				
	Cromatura		Non		41. Non applicabile
\vdash	decorativa		Applicabile		40 New year Park Te
	Finitura al cromato di fosforo		Non applicabile		42. Non applicabile
	Lucidatura		Non		43. Non applicabile
+3	Luciuatura		Applicabile		43. Мон аррисавне
44	Sostituzione	Coordinarsi con il cliente o	44.1	I processi di sgrassaggio presenti sono a basso	44.1 - Applicata – Come attuale livello di
	scelta della			impatto ambientale, sono utilizzati sgrassanti a basso	
	sgrassatura	precedente per minimizzare la		impatto ambientale.	Si sottolinea la sostituzione del processo di
		quantità di grasso o olio sul			sgrassaggio con vapori di solvente con un processo
		pezzo e/o selezionare			di sgrassaggio con detergente alcalino.
		olii/grassi o altre sostanze			
		che consentano l'utilizzo di			44.2 - Non applicabile
		tecniche sgrassanti più eco	44.2 Non		
			applicabile		
		Utilizzare la pulitura a mano			
		per pezzi di alto pregio e/o			
45	Sgrassatura con		Non		45. Non Applicabile
	cianuro		Applicabile		το. Νοπ Αργιισαυίε
		La sgrassatura con solventi può		II processo di sgrassaggio con solvente viene	46. Applicata – Come attuale livello di applicazione.
	solventi	essere rimpiazzato con altre		sostituito dal processo di sgrassaggio alcalino.	Si sottolinea la sostituzione del processo di
		tecniche. (sgrassature con			sgrassaggio con vapori di solvente con un processo
		acqua,). Ci possono essere delle			di sgrassaggio con detergente alcalino.
		motivazioni particolari a livello di			
		installazione per cui usare la			
		sgrassatura a solventi: - dove			

1	
	1
	- 1
	-3

	Settoriali - Sono riportate tutte le MTD che si possono applicare a seconda del tipo di processo o del materiale impiegato				o del materiale impiegato
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
		sistema a base acquosa può danneggiare la superficie da trattare; - dove si necessita di una particolare qualità.			
47	Sgrassatura con		Non		47. Non Applicata
L	acqua		Applicata		
	Sgrassatura ad alta performance		Non Applicata		48. Non Applicata
	soluzioni di sgrassaggio	Usare una o una combinazione delle tecniche che estendono la vita delle soluzioni di sgrassaggio alcaline (filtrazione, separazione meccanica, separazione per gravità, rottura dell'emulsione per addizione chimica, separazione statica, rigenerazione di sgrassatura biologiche, centrifugazion		controllo settimanale della soluzione. Le concentrazioni di Turco e Sprayezee sono molto basse pertanto un sistema di recupero di questo tipo sarebbe antieconomico.	
	Decapaggio e altre soluzioni con acidi forti - tecniche per estendere la vita delle soluzioni e recupero	usando la tecnica appropriata in relazione al tipo di decapaggio specifico, ove questa sia disponibile. 2. Utilizzare l'elettrolisi selettiva per rimuovere gli inquinanti metallici e ossidare alcuni composti organici per il decapaggio elettrolitico.		Monitorata costantemente la soluzione di decapaggio in modo tale da evitare di arrivare a fine vita del bagno e di provvedere a parziali rifacimenti del bagno per garantire le concentrazioni previste dalle specifiche di processo approvate dai clienti.	
51		Recuperare il cromo esavalente nelle soluzioni concentrate e costose mediante scambio ionico e tecniche a membrana.	Applicabile	Le soluzioni contenente cromo sono a bassa concentrazione. Utilizzo di tale tecnica sarebbe antieconomica.	51. Non Applicabile



		Settoriali - Sono riportate tutte	e le MTD che si	possono applicare a seconda del tipo di processo	o del materiale impiegato
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
52	Lavorazioni in		Non		52. Non Applicabile
	continuo		Applicabile		

Tabella - MTD Settoriali applicabili per ossidazione anodica e nelle attività di pretrattamento alla verniciatura - stato di fatto e di progetto

		MTD applicabili nelle o	perazioni di o	ssidazione anodica e nelle attività di pretrattamento	alla verniciatura
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
_	soluzioni di processo	Agitazione delle soluzioni di processo per assicurare il movimento delle soluzioni fresche sulle superfici del materiale	7 ,	Le vasche sono provviste di pompe di ricircolo per garantire concentrazioni omogenee sulla superficie da trattare e di conseguenza la riduzione del "trascinamento" di sostanze chimiche dalle soluzioni di processo.	
		Minimizzazione delle perdite di energia reattiva per tutte le tre fasi fornite, mediante controlli annuali, per assicurare che il cos φ tra tensione e i picchi di corrente rimangano sempre sopra il valore 0,95 Riduzione delle cadute di tensione tra i conduttori e i connettori, minimizzando, per quanto possibile, la distanza tra i raddrizzatori e la barra anodica. Tenere una breve distanza tra i raddrizzatori e gli anodi, e usare acqua di raffreddamento quando l'aria di raffreddamento risulta insufficiente per mantenere fredde le barre anodiche. Regolare manutenzione dei raddrizzatori e dei contatti (della barra anodica) del sistema elettrico Installazione di moderni raddrizzatori con un migliore fattore		monitoraggio dei consumi di energia elettrica e della dispersione di energia reattiva. Il valore di misura del cos φ è sempre superiore a 0,95. Il riscaldamento dei bagni non viene effettuato utilizzando energia elettrica, ma mediante il acqua surriscaldata fornita dalla centrale termica dello Stabilimento. Presente piano di manutenzione dei raddrizzatori e	Le bandelle sono realizzate secondo le norme UNI EN 1977-78:2000 / BS 1036 / DIN 1787. Sono dimensionate in modo tale da evitare problemi di riscaldamento anche nel caso in cui si lavori costantemente alla massima potenza erogabile dal

ms -
The .
70.
-
1

	MTD applicabili nelle operazioni di ossidazione anodica e nelle attività di pretrattamento alla verniciatura				
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
-		di conversione rispetto a quello dei vecchi raddrizzatori Aumento della conduttività delle soluzioni di processo mediante additivi e controllo delle soluzioni Uso di forme d'onda modificate per migliorare il deposito di metallo Monitorare le utilities		Sono monitorati i consumi di energia elettrica ed	Parzialmente applicata – Come attuale livello di
	ngresso energia e		Applicata	energia termica. È implementato un sistema per il	applicazione
	acqua			controllo di tali consumi e l'efficientamento degli	
				stessi.	
-		Uso di una o più delle seguenti tecniche: - acqua calda ad alta pressione, acqua calda non pressurizzata, fluidi termici - olii, resistenze elettriche immerse in vasca, etc. Quando si usano resistenze elettriche immerse, occorre prevenire i rischi di incendio			
	Riduzione delle	Rappresenta una MTD una tecnica	Applicata	Le vasche che operano a temperatura superiore a	Applicata - Come attuale livello di applicazione in
		atta al recupero del calore		quella ambiente sono coibentate con pannelli in lana-	

Nile.
- 1
700
70.
700
100
$\overline{}$

	MTD applicabili nelle operazioni di ossidazione anodica e nelle attività di pretrattamento alla verniciatura				
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
	calore	Riduzione della quantità di aria estratta dalle soluzioni riscaldate · Ottimizzazione della composizione della soluzione di processo e dell'intervallo termico di lavoro · Isolamento delle vasche · Isolamento con sfere galleggianti della parte superficiale delle soluzioni di processo riscaldate		mediante scambiatori di calore alimentati con acqua surriscaldata completi di termoregolazione per il controllo della temperatura. Le tubazioni di trasporto dell'acqua calda surriscaldata sono coibentate. Si provvede a monitorare e tenere i parametri di	perdite di calore. Le vasche di processo sono dotate di pompe di ricircolo delle soluzioni. Le vasche di sgrassaggio dotate di agitazione ad aria compressa sono coibentate per ridurre le perdite di calore anche dovute al sistema di agitazione adottato.
-	Raffreddamento	Prevenire un sovraraffreddamento ottimizzando la composizione della soluzione e l'intervallo di temperatura di lavoro · É MTD l'uso di un sistema chiuso di raffreddamento, per i nuovi sistemi e per quelli che sostituiscono vecchi sistemi · É MTD l'uso dell'energia in eccesso proveniente dai processi di evaporazione delle soluzioni · Progettazione, ubicazione manutenzione tali da prevenire la formazione e la trasmissione di legionella Non è MTD la tecnica che prevede di usare una sola volta l'acqua di		La temperatura del bagno viene controllata dalla presenza di due/tre sonde PT-100 con allarme in	azienda. Per il raffreddamento delle nuove vasche di trattamento delle linee dei trattamenti superficiali e dell'impianto di sgrassaggio viene utilizzata acqua refrigerata prodotta dall'impianto centralizzato di produzione del freddo, realizzato mediante utilizzo di torre evaporative.

1
-

	MTD applicabili nelle operazioni di ossidazione anodica e nelle attività di pretrattamento alla verniciatura				alla verniciatura
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
		raffreddamento, escluso il caso in cui ciò sia consentito dalle risorse locali di acqua			
	e prodotti di normale uso	Monitoraggio di tutti i punti dell'impianto in cui si usano acqua e prodotti di consumo e registrazione a frequenza regolare a seconda dell'uso e delle informazioni di controllo richiesti. Le informazioni servono a tenere correttamente sotto controllo la gestione ambientale. Trattamento, utilizzazione e riciclo dell'acqua a seconda del livello qualitativo richiesto. Uso, quando possibile, di prodotti chimici compatibili tra una fase e la fase successiva del processo per evitare la necessità dei lavaggi tra una fase e l'altra		I processi svolti sono effettuati in base a specifiche imposte dal cliente (Boing e Airbus principalmente) che impongono caratteristiche standardizzate per la purezza delle acque di lavaggio e delle acque di processo, nonché il ciclo dei processi da svolgere sul singolo particolare. Vengono effettuati controlli sulla qualità delle acque di lavaggio e di processo periodicamente (1 o 2 volte a settimana) al fine di garantire la purezza richiesta dal cliente. Si provvede in caso di necessità ad effettuare dei rifacimenti parziali delle soluzioni, ciò al fine di contenere il quantitativo di scarichi idrici, allungare la vita del bagno, e minimizzare i quantitativi delle acque di processo. Gli spurghi delle acque di lavaggio sono ricircolate all'impianto di produzione dell'acqua demineralizzata, le stesse sono inviate all'impianto di trattamento solo quando in caso di conducibilità elevata. Ove presenti sistemi di lavaggio multipli (pre-lavaggio e lavaggio a valle delle vasche di ossidazione anodica cromica per es.) le acque della vasca di lavaggio sono ricircolare alla vasca di prelavaggio, ciò nell'ottica del contenimento dei consumo delle risorse idriche.	applicazione in azienda
-	trascinamenti (drag-out)	Uso di tecniche che minimizzino il trascinamento dei prodotti presenti nelle soluzioni di processo, escluso il caso in cui il tempo di drenaggio può inficiare la qualità del trattamento		I pezzi da trattare sono posti su telai affinché possano sgocciolare rapidamente, evitando il tal modo il sovradosaggio delle soluzioni di processo ed il trascinamento delle soluzioni di processo e dei risciacqui (drag-in e drag-out). Ove presenti sistemi di risciacqui multipli le soluzioni di lavaggio sono ricircolate dalla vasca di lavaggio alla vasca di prelavaggio al fine di contenere i quantitativi	azienda.

max.
The .
70.
- 10
1

	MTD applicabili nelle operazioni di ossidazione anodica e nelle attività di pretrattamento alla verniciatura				
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
				di acqua utilizzati.	
-	Riduzione della	Riduzione della viscosità	Applicata	Il sistema di gestione prevede il controllo dei	Applicata - Come attuale livello di applicazione in
	viscosità	ottimizzando le proprietà delle		parametri critici di processo ed il mantenimento degli	azienda.
		soluzioni di processo		stessi all'interno dei valori limiti ottimali stabiliti dalle	
				normative.	
				Il monitoraggio dei parametri di processo consente	
				l'eliminazione di eventuali inquinanti che si	
				accumulano nelle soluzioni a seguito del	
				trascinamento o della decomposizione delle materie	
				prime.	
				In tal modo viene migliorata la qualità del prodotto	
				finito e sono ridotte le rilavorazioni necessarie per i	
				pezzi scartati, risparmiando altresì materie prime e	
				riducendo la produzione di rifiuto.	
				Sulla vasca di decapaggio nitrico fluoridrico è previsto	
				l'utilizzo di un agente bagnante controllare la tensione	
				superficiale. In caso di non rispetto della tensione	
				superficiale necessaria viene aggiunto l'agente	
\vdash		But to the state of the state o		bagnante.	
ŀ	00	Riduzione dei consumi d'acqua e		Si precisa che data la molteplicità estremamente	
		contenimento degli sversamenti de		elevata dei particolari lavorati presso le linee di	·
		prodotti di trattamento mantenendo		trattamento superficiale non è possibile determinare	
		la qualità dell'acqua nei valori		lo sviluppo superficiale dei particolari trattati e	
		previsti, mediante lavaggi multipli. Il valore di riferimento dell'acqua		pertanto non è possibile determinare l'indicatore previsto nelle MTD.	acqua utilizzata e di scarichi idrici prodotti.
		scaricata da una linea di processo		Inoltre i processi svolti sono effettuati in base a	· ·
		che usa una combinazione di MTD		specifiche imposte dal cliente (Boing e Airbus	l
		per minimizzare il consumo di		principalmente) che impongono caratteristi	
		acqua è pari a 3÷20 l/m²/stadio		standardizzate per la purezza delle acque di lavaggio.	
		lavaggio Minimizzazione della		In ogni caso vengono attuate tutte le misure	
		quantità d'acqua usata nella fase di		finalizzate al contenimento dei consumi della risorsa	l
		lavaggio, eccetto i casi in cui		idrica quali:	
		occorre diluire per bloccare la		- ricircolo delle acque di lavaggio fintanto che	
		reazione superficiale in alcune fasi		presentano le caratteristiche imposte dalle specifiche	
		Todalono oupornolalo in alcune lasi		procentant to baratteriotione imposte dance openinone	

1
-

		MTD applicabili nelle o	perazioni di o	ssidazione anodica e nelle attività di pretrattamento	o alla verniciatura
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
		del processo (p.e. passivazione, decapaggio).		di processo; - trattamenti intermedi di purificazione delle acque di lavaggio e riutilizzo fintanto che possibile; - riduzione al massimo possibile del trascinamento nei lavaggio ad immersione. Ove presenti sistemi di risciacqui multipli le soluzioni di lavaggio sono ricircolate dalla vasca di lavaggio alla vasca di prelavaggio al fine di contenere i quantitativi di acqua utilizzati.	
-	Recupero dei materiali	La prevenzione e il recupero dei metalli rappresentano interventi prioritari.	Applicata	Non è possibile effettuare il recupero dei metalli dalle soluzioni date le specifiche di processo approvate dai clienti da rispettare.	
	Trattamento degli effluenti	Minimizzazione dell'utilizzo di acqua nel processo		Si predilige il controllo periodico e la costante correzione ed adeguamento del bagno di trattamento anziché il rifacimento completo, che viene effettuato solo ed esclusivamente quando non si può fare a meno. Il monitoraggio dei parametri di processo consente la riduzione del fenomeno del trascinamento delle soluzioni di processo dalla vasche di trattamento alle vasche di risciacquo, permettendo di mantenere queste ultime in condizioni di efficienza più a lungo e di ridurre la quantità di acque inviate all'impianto di depurazione e di conseguenza anche la quantità di rifiuti derivanti dall'impianto di depurazione. È costantemente attuata la prassi di sostituzione delle sostanze pericolose con sostanze meno pericolose. I prodotti chimici utilizzati per i bagni sono imposti dalle specifiche di processo. In particolare sono stati introdotti processi di decapaggio con sostanze non	azienda.

MIL.
N
70.
78.
7

	MTD applicabili nelle operazioni di ossidazione anodica e nelle attività di pretrattamento alla verniciatura				
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
				contenenti cromo, processi di sgrassaggio a ridotto	
				impatto ambientale.	
-	Identificazione e	ldentificazione, separazione e	Applicata	Gli scarichi che derivano dai trattamenti superficiali e	Applicata - Come attuale livello di applicazione in
	separazione di	trattamento degli effluenti che		che sono convogliati all'impianto di depurazione	azienda.
		possono presentare problemi se		vengono separati in riferimento alla loro pericolosità e	
	incompatibili	combinati con altri effluenti.		alle specifiche di trattamento da effettuare	
				successivamente; in particolare le acque concentrate	
				contenenti cromo esavalente che derivano dalle	
				correzioni dei bagni di ossidazione anodica-cromica e	
				disossidazione sono convogliate mediante specifica	
				tubazione ad una sezione dell'impianto di	
				depurazione dove viene effettuato il trattamento del	
				cromo esavalente.	
-	Residui	Minimizzazione della produzione di		Il monitoraggio dei parametri di processo consente la	1 * *
		residui mediante l'uso di tecniche di		riduzione del fenomeno del trascinamento delle	
		controllo sull'utilizzo e il consumo		soluzioni di processo dalla vasche di trattamento alle	
		dei prodotti di processo		vasche di risciacquo, permettendo di mantenere	
		Separazione e identificazione dei		queste ultime in condizioni di efficienza più a lungo e	
		residui prodotti durante il processo o		di ridurre la quantità di acque inviate all'impianto di	
		nella fase di trattamento degli effluenti, per un loro eventuale		depurazione e di conseguenza anche la quantità di rifiuti derivanti dall'impianto di depurazione.	
		recupero e riutilizzo.		iniuti derivanti dali impianto di depurazione.	
\vdash		Queste tecniche sono basate su	Non	Tale tecnica non è applicabile allo Stabilimento dati gli	Non applicabile
ľ		principi descritti e discussi nella		ingenti volumi delle vasche di trattamento e l'elevato	• •
		sezione 4.16.12 del BRef		costo economico e energetico necessario per	
		Sezione 4.10.12 dei BRei		l'applicazione.	
\vdash	Emissioni in orio	Uso di tecniche atte a minimizzare i	Annlicata		Applicate Compositivale livelle di applicazione in
ľ		volumi di aria da trattare e da	Applicata	atmosfera provenienti dagli impianti produttivi dello	Applicata – Come attuale livello di applicazione in
		scaricare sulla base dei limiti		Stabilimento viene effettuato secondo quanto riportato	
		imposti		nel piano di monitoraggio e controllo dello	
		imposti		Stabilimento.	
				ll monitoraggio dei parametri di processo ed il	
				controllo al fine di evitare il sovradosaggio consente di	
				contenere le emissioni aeriformi negli ambienti di	
				conteners to emissioni demonni negli diliblenti di	

Mi
1
- N.
التها

		MTD applicabili nelle o	perazioni di o	ssidazione anodica e nelle attività di pretrattamento	alla verniciatura
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
				lavoro e verso l'ambiente esterno. Periodicamente viene effettuato il monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Le emissioni in atmosfera rispettano i valori previsti dalla A.I.A. dello Stabilimento. Inoltre dal confronto con i valori espressi nelle BAT, si evince che i valori rilevati sono inferiori ai "Livelli di emissione relativi a taluni impianti". Le vasche di processo delle linee dei trattamenti superficiali e della fresatura chimica sono dotati di coperchi e di sistemi di aspirazione parzializzati. In particolare viene utilizzata la portata massima di aspirazione solo durante l'estrazione e l'immersione dei pezzi, cioè quando i coperchi sono aperti, ciò sia al fine di garantire una costante aspirazione degli effluenti aeriformi prodotti durante tutte le fasi del processo, sia per minimizzare i volumi di aria da trattare (la portata di aspirazione è minima quando i coperchi sono chiusi).	
-		Identificazione delle sorgenti di rumore significative e dei limiti imposti dalle autorità locali Riduzione dei rumori entro i limiti previsti mediante tecniche consolidate		Il monitoraggio delle emissioni sonore viene effettuato secondo quanto riportato nel piano di monitoraggio e controllo dello Stabilimento. I livelli di emissione rispettano i limiti riportati nell'A.I. A. dello Stabilimento. Sono adottate prassi per la riduzione delle emissioni sonore. Il processo non genera immissione significativa di rumore in ambiente esterno.	azienda. I nuovi processi non generano immissione significativa di rumore.
-		Segregazione dei materiali entro zone ben delimitate utilizzando cartelli di riferimento e descrizione di tecniche sulla prevenzione dai rischi di incidente · Assistenza all'impresa che conduce la bonifica ·			

1
-

	MTD applicabili nelle operazioni di ossidazione anodica e nelle attività di pretrattamento alla verniciatura				alla verniciatura
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
		Uso delle conoscenze specifiche, per assistere l'impresa che conduce la bonifica del Sito, con la sospensione del lavoro e la rimozione dal sito degli impianti, delle costruzioni e dei residui			
-		Linee di aggancio e i ganci tali da minimizzare gli spostamenti del materiale, la perdita di pezzi e da massimizzare l'efficienza produttiva		realizzati appositamente in funzione della dimensione dei particolari e delle dimensioni delle vasche. In tal modo sono ottimizzati gli spazi e i pezzi da trattare sono ancorati in modo da minimizzare il rischio di perdita di pezzi in lavorazione.	
-	controllo di sostanze pericolose	Uso di un prodotto meno pericoloso rappresenta una generica MTD		Le sostanze pericolose sono approvvigionate, gestite,	dell'utilizzo del cromo esavalente si sottolinea l'introduzione con il progetto CISM dei processi di: - Ossidazione anodica solfoborica
		rivestimenti a base di cromo esavalente con altri a base di cromo trivalente o esenti da cromo	in sos II sistema di qualità prevede il controllo della anodio	disposizioni operative. - Ossidazione anodica solfori in sostituzione del normale processo III sistema di qualità prevede il controllo della anodica cromica.	 Ossidazione anodica solfotartarica in sostituzione del normale processo di ossidazione anodica cromica.
-	scelta dello sgrassante	Verifica col cliente o con chi effettua lavorazioni precedenti al trattamento superficiale della possibilità di ridurre la presenza di olio e/o unto o dell'utilizzo di prodotti asportabili con sgrassanti a minimo impatto ambientale		concentrazione delle sostanze all'interno dei bagni dei trattamenti, riducendo ave possibile la concentrazione delle stesse nei bagni, nel rispetto delle specifiche di processo dettate dal cliente.	borica sostituiranno i trattamenti di ossidazione

100
1

	MTD applicabili nelle operazioni di ossidazione anodica e nelle attività di pretrattamento alla verniciatura				o alla verniciatura
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
					cromo; - la produzione di acque reflue prive di Cr(VI); - la produzione di rifiuti non contenenti Cr(VI); - la produzione di effluenti aeriformi non contenenti Cr(VI).
					l vantaggi derivanti dall'introduzione dei processi di ossidazione anodica solfotartarica processo sono:
					 Alta resistenza alla corrosione dei materiali trattati Riduzione della frequenza delle ispezioni e manutenzioni, con notevole riduzione dei costi associati Tempi di processo ridotti Vita media dei bagni allungata Minori consumi di prodotti chimici Riduzione dei consumi di acqua ed energia elettrica Nessuna emissione di cromo in acqua
					Oltre ai processi di ossidazione anodica solfoborica e solfotartarica nell'ottica della sostituzione delle sostanze pericolose verranno introdotti anche i processi: - Decapaggio con deoxalume
					- SMUT-GO
					- Etching alcalino
					Anch'essi esenti da sostanze contenenti cromo esavalente.
					Introduzione del processo di fresatura meccanica in parziale sostituzione del processo di fresatura chimica.
					Le principali criticità del processo di fresatura chimica risiedono nell'utilizzo di un bagno contenente una

H	SL.	_	_
r	٩.	h.	
ı	- 4	Ь.	
ı		ч	Ь.
Į		7	8
-	_	$\overline{}$	-

	MTD applicabili nelle operazioni di ossidazione anodica e nelle attività di pretrattamento alla verniciatura				o alla verniciatura
n	. Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
					soluzione acquosa di idrossido di sodio, sodio solfuro e trietanolammina, bagno classificabile quale corrosivo e pericoloso per l'ambiente e di una fase di preparazione delle lamiera con applicazione di mascherante a base di percloroetilene. In relazione agli aspetti ambientali la sostituzione di
					tale processo permette:
					 l'eliminazione dei consumi di prodotti chimici presenti nel bagno; l'eliminazione della produzione di acque, con le caratteristiche di pericolosità sopra citate; l'eliminazione del consumo energetico (acqua surriscaldata) per il mantenimento del bagno alla temperatura desiderata (93-105°C); l'eliminazione della produzione di effluenti aeriformi contenenti tracce delle sostanze contenute nel bagno; la riduzione dei consumi di energia elettrica; l'eliminazione dell'utilizzo di sostanze clorurate per la mascheratura del pezzo.
					Oltre a quanto sopra, la scelta della sostituzione del processo di fresatura chimica è stata dato inoltre dalla possibilità di riduzione dei costi operativi, del miglioramento della qualità del prodotto e dell'incremento dell'efficienza e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
					La valenza economica ed ambientale della sostituzione della fresatura chimica con una fresatura meccanica porterà nel corso del prossimo quadriennio, secondo le attuali ipotesi progettuali, alla progressiva eliminazione delle operazioni di

1	
- 1	Th
	-
	- 1
Į.	700

	MTD applicabili nelle operazioni di ossidazione anodica e nelle attività di pretrattamento alla verniciatura				
r	. Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
					fresatura chimica, tramite l'inserimento di ulteriori
					macchine fresatrici di diverse dimensioni, atte a
					trattare tutti i pannelli attualmente prodotti nello
					Stabilimento Alenia Aermacchi di Nola.
F	Anodizzazione	Uso del calore dalle soluzioni di	Applicata	Ove presenti sistemi di risciacqui multipli le soluzioni	Applicata - La sezione di sgrassaggio dei trattamenti
		fissaggio a caldo · Recupero della		di lavaggio sono ricircolate dalla vasca di lavaggio alla	termici prevede un sistema di ricircolo, sia delle
		soda caustica · Riciclo, ove		vasca di prelavaggio al fine di contenere i quantitativi	soluzioni di sgrassaggio, che di quelle di lavaggio,
		applicabile, delle acque di lavaggio		di acqua utilizzati.	ricircolando la soluzione in cascata dalla vasca 5 alla
		Usi di tensioattivi ecologici			vasca 1 in modo da ridurre al minimo i quantitativi di
L					acqua utilizzata e di scarichi idrici prodotti.

Tabella - MTD ISPRA 27 dicembre 2006 – stato di fatto e di progetto

e rilasci occasionali

2- Stoccaggio e

sostanze pericolose

3- Automazione impianti

movimentazione

Applicata

Applicata

costruzione

funzionamento

impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 tonnellate all'anno" relativamente alla verniciatura di aereomobili. Argomento MTD – breve descrizione Applicazione Livello di applicazione in azienda stato attuale Livello di applicazione stato di progetto (CISM) Tecniche di 1- Strumenti di gestione ambientale **Applicata** Vedi livello di applicazione BAT 1 del D.M. 1/10/2008 Applicata - Come attuale livello di applicazione. gestione 2- Piano di gestione solvente **Applicata** Lo Stabilimento redige annualmente il Piano gestione Applicata - Come attuale livello di applicazione. ambientale solventi conformemente a quanto riportato nel Autorizzazione Integrata Ambientale. Benchmarking **Applicata** Vedi livello di applicazione BAT 2 del D.M. 1/10/2008 Applicata - Come attuale livello di applicazione. consumi emissioni 4- Contabilità ambientale Non Non Applicata **Applicata** Progettazione, 1- Prevenzione dell'inquinamento da **Applicata** È presente nello Stabilimento un PEI per la gestione Applicata - Come attuale livello di applicazione.

delle emergenze e degli eventi incidentali.

pericolose sono gestite mediante

consumi delle sostanze, riduzione dell'overspray

disposizioni operative.

MTD - Documento pubblicato dall'ISPRA il 27 dicembre 2006: Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili. Attività IPPC 6.7 "Impianti per il trattamento delle superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare,

e reciprocatore per verniciatura in automatico.

un

Lo stoccaggio e la movimentazione delle sostanze Applicata - Come attuale livello di applicazione.

Applicata ove possibile, la verniciatura viene effettuata Applicata - Come attuale livello di applicazione.

specifiche

da robot. Tale tecnica consente la minimizzazione dei Nella cabina di verniciatura Nola 1 è istallato

1	
P	*
	Th
	- 16
ı	700
E.	

MTD - Documento pubblicato dall'ISPRA il 27 dicembre 2006: Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili. Attività IPPC 6.7 "Impianti per il trattamento delle superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 tonnellate all'anno" relativamente alla verniciatura di aereomobili.

n. Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
			dell'emissione di solvente.	
	4- Formazione sugli aspetti ambientali		Il personale addetto alle operazioni di verniciatura è debitamente formato sia relativamente all'applicazione delle vernici che agli aspetti ambientali ad essi collegati. I fabbisogni formativi sono pianificati annualmente e riportati nel piano di formazione dello Stabilimento.	
	5- Ottimizzazione processi/impianti	Applicata	Il sistema di gestione per la qualità include la gestione del processo produttivo, comprese procedure di controllo qualità, di analisi dei parametri di processo, di controllo e di ottimizzazione dei processi, per la riduzione al minimo delle rilavorazioni con relativa limitazione dell'impatto ambientale.	
	6- Manutenzione	Applicata	Presenti piani di manutenzione sia degli impianti di verniciatura che degli impianti afferenti agli stessi (impianti di trattamento aria in ingresso, impianti di trattamento effluenti, ecc.)	
Monitoraggio	1- Bilancio solventi		Lo Stabilimento redige annualmente il Piano gestione solventi conformemente a quanto riportato nel Autorizzazione Integrata Ambientale.	1 * *
	2- Prevenzione atmosfere pericolose in fogna	Non Applicabile	L'atmosfera nello scarico in fogna non presenta pericoli di incendio o esplosione fognaria. Gli scarichi idrici degli impianti di verniciatura sono convogliati all'impianto di depurazione dello Stabilimento tramite condotta dedicata. Gli stessi sono stoccati in serbatoi dedicati e subiscono trattamento specifico di Fenton.	
	3- Monitoraggio acque di scarico (TOC)	Applicata	Il Piano di Monitoraggio e Controllo dello Stabilimento prevede il monitoraggio delle acque di scarico sia in ingresso che in uscita dall'impianto di depurazione.	1
	4- Monitoraggio emissioni gassose convogliate e diff./ fuggitive	Applicata	Il controllo ed il monitoraggio delle emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti produttivi dello	Applicata - Come attuale livello di applicazione.

100
- 1
7

MTD - Documento pubblicato dall'ISPRA il 27 dicembre 2006: Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili. Attività IPPC 6.7 "Impianti per il trattamento delle superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 tonnellate all'anno" relativamente alla verniciatura di aereomobili.

n. Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
			Stabilimento viene effettuato secondo quanto riportato	
			nel piano di monitoraggio e controllo dello	
			Stabilimento.	
			Periodicamente viene effettuato il monitoraggio delle	
			emissioni in atmosfera.	
			Le emissioni in atmosfera rispettano i valori previsti	
			dalla A.I.A. dello Stabilimento. Inoltre dal confronto	
			con i valori espressi nelle BAT, si evince che i valori	
			rilevati sono inferiori ai "Livelli di emissione relativi a	
			taluni impianti".	
	5- Registrazione rifiuti	Applicata	I rifiuti prodotti dallo stabilimento sono correttamente	Applicata - Come attuale livello di applicazione.
			classificati, stoccati nel deposito temporaneo dei rifiuti	
			e inviati a smaltimento.	
Gestione	1- Trattamento acque di processo in	Applicata	L'attività di lavaggio delle lamiere viene effettuata	Applicata - Come attuale livello di applicazione.
dell'acqua	ingresso		all'interno delle linee dei trattamenti superficiali. Le	
			acque delle vasche di lavaggio sono ricircolate	
			all'impianto di demineralizzazione e dallo stesso	
			inviate nuovamente alle linee dei trattamenti	
			superficiali.	
	2- Riciclo e riuso dell'acqua	Non	L'acqua di lavaggio delle cabine di verniciatura	Applicata - Nelle nuove cabine di verniciatura con
	internamente all'impianto	Applicata	esistenti viene sostituita ogni due settimane.	impianto di abbattimento ad umido avviene il ricircolo
				dell'acqua di lavaggio. L'acqua dell'impianto di
				abbattimento a umido viene raccolta in vasca e
				ricircolata all'impianto. La qualità dell'acqua viene
				controllata da un conducimetro, che attiva la pompa
				per lo spurgo di parte della vasca all'impianto di
				depurazione e la pompa per il reintegro dell'acqua.
				Per il raffreddamento delle nuove cabine di
				verniciatura si utilizza acqua refrigerata proveniente
				dagli impianti di produzione del freddo tecnologico
				tramite utilizzo di torri di raffreddamento.

P	N
	1
	- 1
L	

n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
H	a gomento	3- Lavaggio di processo in		Le attività di lavaggio e preparazione dei particolari	
		cascata/stadi (controcorrente)	Applicata	sono effettuate nelle linee dei trattamenti superficiali,	1 * *
		cascata/stati (controcorrente)		ove possibile viene realizzato un lavaggio multiplo in	
				cascata con ricircolo delle acque.	
		4- Controllo dei consumi d'acqua (da		Non è presente un sistema di monitoraggio dell'acqua	Non Applicata - Come attuale livello di applicazione.
Ш		pozzo e da acquedotto)	Applicata	consumata nei singoli impianti di verniciatura.	
	Gestione	1- Registrazione dei consumi e delle	Applicata	_	Applicata - La realizzazione del progetto CISM nor
	dell'energia	forniture energetiche		monitoraggio periodico di indicatori di prestazione al	
Ш				fine di analizzare le performance del sistema con	
				l'obiettivo del miglioramento continuo. In particolare	L'alimentazione delle nuove utenze avverrà attraverso
				sono monitorati i consumi di energia elettrica ed	un intervento di adeguamento e razionalizzazione
				energia termica. È implementato un sistema per il	dell'utilizzo e della distribuzione di energia termica.
				controllo di tali consumi e l'efficientamento degli stessi	In tale ottica la centrale Bono, attualmente utilizzata
					per la sola produzione di vapore, avrà un'interfaccia
					olio diatermico/acqua surriscaldata, con conseguente
					realizzazione di una distribuzione di acqua
					surriscaldata ad uso tecnologico per le utenze in
					NOLA 1 (CISM) e l'allacciamento delle nuove
					macchine in NOLA 2 alla rete dell'acqua surriscaldata
					esistente. Per garantire la continuità di funzionamento
					anche in caso di avaria o di problemi funzionali su
					una delle due centrali si prevede la creazione del
					collegamento di back-up tra centrale "Bono" e
Ш					contrale "Therma".
		2- Macchine ad alta efficienza	Non	-	Non Applicata
			Applicata		
		3- Uso efficiente dell'energia		-	Applicata - Gli impianti installati sono tutti dotati di
		(cogenerazione et al.)	Applicata		inverter per utilizzo dell'energia in modo efficiente.
Ш		<u> </u>			

100
- 1
7

n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
П	Gestione delle	1- Qualificazione degli operatori	Applicata	Il personale addetto alle operazioni di verniciatura è	Applicata - Come attuale livello di applicazione.
	materie prime per	(formazione su MP)		dotato di qualifica relativa alle attività da espletare	
	trattamento			(specifiche di processo). all'applicazione delle vernici	
	superfici			che agli aspetti.	
				l fabbisogni formativi sono pianificati annualmente e	
				riportati nel piano di formazione dello Stabilimento.	
		2- Gestione Just in Time	Non	L'approvvigionamento just in time delle vernici non	Non Applicabile - Come attuale livello di
			Applicabile	può essere applicato allo Stabilimento a causa delle	applicazione.
				difficoltà di approvvigionamento di alcuni prodotti, per i	
				quali sono richiesti anche alcuni mesi di attesa. Ad	
				ogni modo si provvede a stoccare in magazzino i	
				quantitativi minimi atti a garantire le normali operazioni	
				secondo il lead time del fornitore.	
		3- Controllo qualità di vernici e	Applicata	Tutte le vernici, i primer, i solventi e i sigillanti utilizzati	Applicata - Come attuale livello di applicazione.
		solventi		all'interno dello Stabilimento sono approvati non solo	
				da disposizioni interne allo Stabilimento, ma anche da	
				specifiche di processo approvate dai clienti.	
		4- Minimizzazione dei consumi di	Applicata	Nello Stabilimento si provvede a stoccare in	Applicata - Come attuale livello di applicazione.
		materie prime		magazzino i quantitativi minimi atti a garantire le	
				normali operazioni al fine di minimizzare il consumo,	
				nonché eventuali sprechi di materie prime. Vernici e	
				primer sono approvvigionati in contenitori di capacità	
				ridotte, al fine di utilizzare solo i quantitativi	
				strettamente necessari alle operazioni da effettuare,	
				considerando il tempo utile di utilizzo esiguo di tali	
				materie prime.	
		4.1 Sistemi di miscelamento	Applicata	Nello Stabilimento sono stati introdotti i kit vernicianti	Applicata - Come attuale livello di applicazione.
		automatizzati		per ridurre al minimo i quantitativi di vernice da	
				utilizzare e i relativi scarti.	
		4.2 Riuso di vernici/inchiostri resi	Non		Non Applicabile
			Applicabile		

N .
70.
- 1
76

aereomobin.				
Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
	4.3 Riuso di vernici/inchiostri	Non		Non Applicabile
	recuperati	Applicabile		
	4.4 Tubazioni dirette per	Non		Non Applicabile
	vernici/inchiostri dallo stoccaggio	Applicabile		
	4.5 Tubazioni dirette per solventi	Non		Non Applicabile
	dallo stoccaggio	Applicabile		
	4.6 Verniciatura a lotti (colour	Non		Non Applicabile
	grouping)	Applicabile		
	4.7 Pig clearing systems	Non		Non Applicabile
		Applicabile		
Processi	di 1 Pretrattamenti prima della	Per le BAT re	lative ai pretrattamenti prima della verniciatura tenere in	considerazione quanto detto per le linee dei
rivestimento	verniciatura	trattamenti su	perficiali e per i trattamenti termici.	
impianti	1.1 Applicazione sigillanti			
	1.2 Sgrassaggio con solventi	Non applicata	Nello Stabilimento le operazioni di sgrassaggio con solvente sono state eliminate. Il processo d sgrassaggio con solvente è sostituito dal processo d sgrassaggio alcalino.	sostituzione del processo di sgrassaggio con vapori
	1.3 Pretrattamenti con acqua	Applicata	Vale quanto detto per le linee dei Trattament Superficiali. I processi di pretrattamento a base d'acqua sono quelli di decapaggio con o senza cromo e i processi di passivazione.	
	1.4 Sgrassaggio con acqua (soluzioni alcaline)	Applicata	Lo sgrassaggio delle parti viene effettuato all'interno delle vasche di sgrassaggio alcalino contenent Sprayezee e Turco 4215 NC-LT.	1
	1.5 Passivazione/rivestimento per	Applicata	Le operazioni di passivazione per conversione chimica	Applicata - Le operazioni di passivazione per
	conversione chimica con cromo			conversione chimica colorata si effettuano vincolate

1	
- 1	Th
	-
	- 1
Į.	700

aı	aereomobili.							
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)			
				processo o di progetto soggetti a certificazione.	severi requisiti di processo o di progetto soggetti a			
					certificazione.			
		1.6 Passivazione/rivestimento per	Non		Non applicabile			
		conversione chimica senza cromo	applicabile					
		(soluzioni composite organiche –						
		fluoruro di zirconio, fluoruro di titanio						
		o con derivati organici del silicio)						
		1.7 Manutenzione bagno	Non	Tale tecnica così come riportato all'interno delle linee	Non applicabile			
				guida è applicabile solo per il settore dell'autoveicolo.				
		1.8 Fresatura chimica		Nello Stabilimento è presente una linea di fresatura chimica per la fabbricazione delle lamiere.	Introduzione del processo di fresatura meccanica in parziale sostituzione del processo di fresatura chimica.			
					Il processo di sostituzione della fresatura chimica con la fresatura meccanica è legato all'approvazione e certificazione del processo da parte dei clienti. Attualmente solo i programmi Boeing sono certificati per l'utilizzo di entrambi i processi.			
					Le principali criticità del processo di fresatura chimica risiedono nell'utilizzo di un bagno contenente una soluzione acquosa di idrossido di sodio, sodio solfuro e trietanolammina, bagno classificabile quale corrosivo e pericoloso per l'ambiente e di una fase di preparazione delle lamiera con applicazione di mascherante a base di percloroetilene.			
					In relazione agli aspetti ambientali la sostituzione d tale processo permette:			
					 l'eliminazione dei consumi di prodotti chimici presenti nel bagno; l'eliminazione della produzione di acque, con le caratteristiche di pericolosità sopra citate; 			

1	
P	*
	Th
	- 16
ı	70
E.	

	aeteoniosin.						
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)		
					 l'eliminazione del consumo energetico (acqua surriscaldata) per il mantenimento del bagno alla temperatura desiderata (93-105°C); l'eliminazione della produzione di effluenti aeriformi contenenti tracce delle sostanze contenute nel bagno; la riduzione dei consumi di energia elettrica; l'eliminazione dell'utilizzo di sostanze clorurate per la mascheratura del pezzo. 		
					Oltre a quanto sopra, la scelta della sostituzione del processo di fresatura chimica è stata dato inoltre dalla possibilità di riduzione dei costi operativi, del miglioramento della qualità del prodotto e dell'incremento dell'efficienza e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.		
					La valenza economica ed ambientale della sostituzione della fresatura chimica con una fresatura meccanica porterà nel corso del prossimo quadriennio, secondo le attuali ipotesi progettuali, alla progressiva eliminazione delle operazioni di fresatura chimica, tramite l'inserimento di ulteriori macchine fresatrici di diverse dimensioni, atte a trattare tutti i pannelli attualmente prodotti nello Stabilimento Alenia Aermacchi di Nola.		
		1.9 Decapaggio		Presenti processi di decapaggio contenenti cromo. Il processo di adozione di soluzioni di decapaggio esenti da cromo esavalente è legato all'approvazione e certificazione del processo da parte dei clienti. Attualmente solo i programmi Boeing sono certificati per l'utilizzo di tali processi.	- Decanaggio con deoxalume		

_		
B.		
ч	ìL.	
-3		k.
	ৰ	ъ.
		Th
		-9
	-	

Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
				- Etching alcalino
				Il processo di adozione di soluzioni di decapaggio
				esenti da cromo esavalente è legato all'approvazione
				e certificazione del processo da parte dei clienti.
				Attualmente solo i programmi Boeing sono certificat
				per l'utilizzo di tali processi.
	2 Sistemi di verniciatura			
	2.1 Vernici convenzionali con		Le vernici convenzionali con solventi sono utilizzate	
	solventi		solo per esigenze qualitative di prodotto che non	
			consentono l'impiego di vernici alternative (Specifiche	
			tecniche cliente).	
	2.2 Vernici ad alto solido con	Applicata	Laddove le esigenze qualitative di prodotto ne	1
	solventi		consentono l'impiego (Specifiche tecniche cliente) si	
			utilizzano vernici ad alto solido.	
	2.3 Vernici ad acqua	Applicata	Laddove le esigenze qualitative di prodotto ne	
			consentono l'impiego (Specifiche tecniche cliente) si	
	0.4 Manisis and industry and	N 1	utilizzano vernici ad acqua.	Non applicabile
	2.4 Vernici ad indurimento	Non		Non applicabile
	fotochimica e per radiazioni	applicabile		Non applicabile
	2.5 Vernici in polvere-indurimento convenzionale	Non		Non applicabile
		applicabile Non		Non applicabile
	2.6 Vernici in polvere disperse in acqua	applicabile		Non applicabile
	2.7 Uso di materiali pre-verniciati	Non		Non applicabile
	2.7 OSO di Materiali pre-verniciati	applicabile		
	2.8 Cicli di verniciatura mista	Non		Non applicabile
	2.0 Oldii di verilidatura mista	applicabile		iiion applicabile
	3 Processi di applicazione delle	αρριισαυπε		
	vernici e impianti			

W
-
- Th.
799

n. Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
	3.1 Verniciatura liquida a rullo	Non		Non applicabile
		applicabile		
	3.2 Verniciatura/ricopritura a velo	Non		Non applicata
		applicata		
	3.3 Verniciatura per immersione	Non		Non applicata
	convenzionale	applicata		
	3.4 Verniciatura per elettroforesi	Non		Non applicata
		applicata		
	3.5 Verniciatura a galleggiamento	Non		Non applicata
		applicata		
	3.6 Verniciatura a vuoto	Non		Non applicata
		applicata		
	3.7 Verniciatura in stampo	Non		Non applicata
		applicata		
	3.8 A spruzzo convenzionale ad alta	Applicata	Sistema di applicazione delle vernici è del tipo ad alta	
	e bassa pressione		pressione e bassa pressione di applicazione della	
	3.9 a spruzzo alto volume aria e a	Applicata	vernice	
	bassa pressione (HVLP)			
	3.10 verniciatura a spruzzo caldo	Non		Non applicata
		applicata		
	3.11 verniciatura a spruzzo senza	Non		Non applicata
	aria	applicata		
	3.12 verniciatura a spruzzo misto	Non		Applicata – L'impianto di verniciatura Nola1 è dotato
	aria	applicata		di Tecnologia di spruzzatura air mix al fine di
				ottimizzare il rendimento della verniciatura.
	3.13 verniciatura ad atomizzazione	Non		Non applicata
	elettrostatica	applicata		
	3.14 ad atomizzazione elettrostatica	Non		Non applicata
	a rotazione a campana / coppe	applicata		
	3.15 ad atomizzazione elettrostatica	Non		Non applicata

W
-
- Th.
799

n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
		a rotazione a disco	applicata		
		3.16 ad atomizzazione elettrostatica	Non		Non applicata
		con aria compressa	applicata		
		3.17 applicazione vernici in polvere -	Non		Non applicabile
		Sinterizzazione	applicabile		
		3.18 Flame Spray	Non		Non applicata
			applicata		
		4 Tecniche di gestione over spray			
		4.1 Manutenzione impianti e		Ove presenti sistemi automatizzati per l'applicazione	Applicata – Come attuale livello di applicazione.
		ottimizzazione efficienza di		della vernice, gli stessi sono regolati in base ai	
		trasferimento		particolari da verniciare al fine di ottimizzare	
				l'efficienza di trasferimento della vernice sul pezzo. Le	
				attività di manutenzione degli impianti sono indicate in	
				specifici piani di manutenzione. Regolarmente si effettua la pulizia dei sistemi di applicazione delle	
				vernici.	
		4.2 Cabine a spruzzo con	Applicata	Le cabine di verniciatura Avio System e Technoplants,	Applicata - Le nuove cabine di verniciatura
		abbattimento a separazione a umido		118 e 119 sono dotate di impianti di abbattimento a	* *
		'		umido quali coni venturi e demister prima di essere	
				immessi in atmosfera.	venturi e demister prima di essere immessi in
				Tale tecnica permette la rimozione totale del	atmosfera.
				particolato e una buona riduzione delle emissioni di	Tale tecnica permette la rimozione totale del
				· · · · · · · · · · · · · · · · · ·	particolato e una buona riduzione delle emissioni di
					COV convogliate in atmosfera.
		4.3 Cabine a spruzzo con		Gli impianti di verniciatura di grosse dimensioni quali	• •
		abbattimento a secco		cabina di verniciatura Technolplants di Nola 1 sono	
				·	dell'over-spray su setti filtranti per minimizzare l'uso di
					acqua nel processo e la produzione di scarichi idrici
				filtranti, ciò al fine di minimizzare l'uso di acqua nel processo e la produzione di scarichi idrici.	ua trattare.
				processor e la produzione di scanciii idiici.	

H	_	
P	%	
	1	
	- %	

n. Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
	4.4 Cabine a spruzzo con recupero	Non		Non applicata
	a parete fredda	applicata		
	4.5 Cabine robotizzate con	Non		Non applicata
	reciprocatori a ciclo chiuso	applicata		
	5 Tecniche di trattamento acque per		Vengono attuate tutte le misure finalizzate al	Applicata – Come attuale livello di applicazione.
	ridurre reflui e rifiuti		contenimento dei consumi della risorsa idrica quali:	
	5.1 Lavaggi multipli acque di	Applicata	- ricircolo delle acque di lavaggio fintanto che	
	processo (a cascata)		presentano le caratteristiche imposte dalle specifiche	
	5.2 Uso di resine a scambio ionico	Applicata	di processo;	
	per reflui vasche pretrattamenti	- trattamenti intermedi di purificazione delle acque di		
	5.3 Filtrazione a membrana	Non	applicata - riduzione al massimo possibile del trascinamento nei	
		applicata		
	5.4 Rimozione delle morchie da bagno e dalle raccolte di acque di processo	Ove presenti sistemi di risciacqui multipli le soluzioni di lavaggio sono ricircolate dalla vasca di lavaggio alla vasca di prelavaggio al fine di contenere i quantitativi		
	5.5 Filtrazione delle soluzioni di			
	processo	applicata	di acqua utilizzati.	
	5.6 Scarico continuo delle morchie di	Non		
	verniciatura	applicata		
	5.7 Sistema di decantazione	Applicata		
	5.8 Coagulazione di vernici solide in	Non		
	chiarificatori	applicata		
Essiccazione	1 Processi di evaporazione			
	1.1 a convezione		Applicata – Ricircolo continuo aria utilizzata nei forni di essiccazione.	Applicata – Ricircolo continuo aria utilizzata nei forni di essiccazione.
	1.2 a convezione con gas inerte	Non applicata		Non applicata
	1.3 ad induzione	Non applicata		Non applicata

1	
- 1	Th
	-
	- 1
Į.	700

n. Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
	1.4 elettromagnetica (microonde)	Non		Non applicata
	per vernici ad acqua	applicata		
	2 Processi di reticolazione a	Non		Non applicata
	radiazione	applicata		
	2.1 a radiazioni infrarosse	Non		Non applicata
		applicata		
	2.2 a radiazione vicine all'infrarosso	Non		Non applicata
		applicata		
	2.3 a radiazioni ultraviolette	Non		Non applicata
		applicata		
	2.4 a fasci di elettroni	Non		Non applicata
		applicata		
	3 Reattori termici (essiccazione a	Non		Non applicata
	convezione/radiazione)	applicata		
	i Preparazione prima del lavaggio	Applicata	Presenza di lavatrici per la pulizia delle pistole.	Applicata - Come attuale livello di applicazione
lavaggio (di parti d	Lavaggio con solvente	Applicata		Applicata – Come attuale livello di applicazione
di impianti)	convenzionale		saltuariamente per la pulizia delle pistole. Si effettua	
			solo nel caso in cui la vernice utilizzata è quella a	
			solvente.	
	Lavaggio con recupero di solvente	Non		Non applicata
		applicata		
	Lavaggio di parti meccaniche a	Non		Parzialmente applicata - Per il reciprocatore a fine
	spruzzo d'acqua ad alta pressione	applicata		applicazione vernice ho pulizia della pistola tramite
				passaggio acqua ad alta pressione nella pistola
	Lavaggio ad ultrasuoni	Non		Non applicata
		applicata		
	Pulizia con ghiaccio secco	Applicata	La pulizia con ghiaccio secco viene effettuata sui particolari dell'Airbus A321.	Applicata – Come attuale livello di applicazione
	Tecniche di lavaggio ad acqua	Applicata	Il processo di sgrassaggio con solvente viene	Applicata - Viene realizzato il progetto di sostituzione
			sostituito dal processo di sgrassaggio alcalino.	del processo di sgrassaggio con vapori di solvente

Ŋ	_
ľ	1
	1
L	التي

MTD - Documento pubblicato dall'ISPRA il 27 dicembre 2006: Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili. Attività IPPC 6.7 "Impianti per il trattamento delle superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 tonnellate all'anno" relativamente alla verniciatura di aereomobili. n. Argomento MTD – breve descrizione Applicazione Livello di applicazione in azienda stato attuale Livello di applicazione stato di progetto (CISM) con un processo di sgrassaggio con detergente alcalino. Sostituzione Sostituzione di vernici sistema di gestione ambientale prevede una Applicata - Come attuale livello di applicazione **Applicata** specifica procedura per l'introduzione e la gestione delle sostanze pericolose. È costantemente attuata la prassi di sostituzione delle sostanze pericolose con sostanze meno pericolose. prodotti chimici utilizzati per i bagni sono imposti dalle specifiche di processo. 1.1 con sostanze meno volatili **Applicata** Sono state introdotte, ove approvate dalle specifiche Applicata - Come attuale livello di applicazione. del cliente vernici alto-solido in sostituzione delle vernici tradizionali. L'elenco delle vernici alto-solido introdotte e quantitativo utilizzato viene di seguito riportato: Codice Denominazione commerciale I/anno GL17951 4222T36231 274 GR17972 4222T16492 (ALTRO COLORE) 180 GT30451 10P 20!44 (BMS 10!79) 264 GJ30529 CA8351L 132 GE30508 CA7012 60 1.2 con sostanze di derivazione Non Non applicata applicata vegetale 1.3 con sostanze a base d'acqua **Applicata** Sono state introdotte, ove approvate dalle specifiche Applicata - Come attuale livello di applicazione. del cliente vernici ad acqua in sostituzione delle vernici tradizionali. L'elenco delle vernici ad acqua introdotte e quantitativo utilizzato viene di seguito riportato: Codice Denominazione commerciale I/anno BMS 10!103 GY31135 302

NOME COMMERCIALE 45 - GY

	_
Mile.	
1	
1	
1	k.
1 1	8
	_

di a	ereomobili.						
n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di a	applicazione in azienda stato a	ttuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
Î			1		- 5		
				GH33299	AEROWAVE 2001	12.476	
				GH33078	AEROWAVE 3003	6.060	
				È inoltre a	llo studio l'introduzione delle se	eguenti vernici	
				ad acqua:			
				- (GA3888 – Aerowave 5001;		
				- (GR39766 – Finish F 70-A Mapa	aero.	
		2 Sostituzione con solventi a più	Non				Non Applicata
		basso ozono	Applicata				
		3 Sostituzione solventi alogenati	Applicata	Eliminato	il percloroetilene per attività di	sgrassaggio.	Applicata - È in fase di valutazione l'introduzione d
							solvente bi componente formato da poliolo e
							isocianato. Il prodotto è stato testato con applicazione
							manuale.
		4 Sostituzione con miscele d	-	È costante	emente attuata la prassi di sos	tituzione delle	Non Applicata
		solventi a base acquosa	Applicata		pericolose con sostanze me		
		5 Sostituzione preparati cromo con	Non	fermo res	tando il vincolo dettato dalle	specifiche d	i
		prodotti chromate-free	Applicata	processo.			
			1				
	Trattamento	Progettazione, ottimizzazione	Applicata				Applicata - Gli impianti di verniciatura sono realizzat
1	emissioni gassose	e gestione			· ·		secondo la norma UNI 12215. La portata d'aria da
		tecniche abbattimento		cabine e t	ale per cui si è al di sotto dello	0,1 LEINT.	estrarre in cabine è tale per cui si è al di sotto dello 0,1 LEinf.
				Uso di mo	tori a frequenza variabile che	consentono d	i
				modulare	la portata in relazione ai proce	ssi che sono	Uso di motori a frequenza variabile che consentono d
				in esercizi	o e ad apertura o meno delle p	orte.	modulare la portata in relazione ai processi che sono
							in esercizio.
				I sistemi	di trattamento sono del tipo d	ledicato e nor	
				centralizza	ato, ciò al fine di garantire	una maggiore	l sistemi di trattamento sono del tipo dedicato e non
							centralizzato, ciò al fine di garantire una maggiore
				adeguare	la capacità del sistema di ti	rattamento a	efficienza nella rimozione degli inquinanti e per

PRIL.
70.
-
- The Control of the
1
$\overline{}$

n.	Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione	Livello di applicazione in azienda stato attuale	Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
r				quanto richiesto dalla singola apparecchiatura.	adeguare la capacità del sistema di trattamento al quanto richiesto dalla singola apparecchiatura.
				Controllata la depressione da instaurare nella cabina	
				per evitare il diffondersi negli ambienti circostanti d	Controllata la depressione da instaurare nella cabina
				particolato di vernice e di SOV.	per evitare il diffondersi negli ambienti circostanti di particolato di vernice e di SOV.
				A protezione dalle rientrate di aria in cabina è	
l				costantemente mantenuta una depressione e a porta	A protezione dalle rientrate di aria in cabina è
l				, ,	costantemente mantenuta una depressione e a porta
l				andamento orizzontale un sistema a velo d'aria	
					andamento orizzontale un sistema a velo d'aria
					consistente in una feritoia di immissione aria ad elevata velocità, alta quanto l'intera altezza della
				porta.	porta.
					porta.
		Contenimento e captazione	Applicata	Presenza di piani di manutenzione preventivi e	Applicata - Come attuale livello di applicazione.
		emissioni gassose		predittivi per tutti gli impianti di verniciatura, iv	
				compresi gli impianti di abbattimento degli inquinanti	
				gassosi.	
		Pretrattamento, filtrazione e	Applicata	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Applicata - La Cabina di verniciatura A321 ha un
		scrubbing			sistema di trattamento delle emissioni gassose di tipo
ı				a secco. La corrente gassosa viene trattata su una	La corrente gassosa viene trattata su una sezione
				• · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	filtrante di abbattimento dell'over-spray costituito da
ı				di efficienza G3, da una sezione umidificante a pacco	1
				·	mediante la posa di un pannello filtrante a secco in
					carta Kraft, classe di efficienza G4 e una seconda
				centrifuga di ricircolo.	sezione filtrante realizzata mediante la posa di un
					materassino filtrante paint-stop in
					fibra lunga di vetro, legata da resine termoindurenti, a

R	E	7
r	N .	
П	- Table	
П	- 1	
Į	- 10	i
-	$\overline{}$	-

MTD - Documento pubblicato dall'ISPRA il 27 dicembre 2006: Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili. Attività IPPC 6.7 "Impianti per il trattamento delle superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 tonnellate all'anno" relativamente alla verniciatura di aereomobili. Argomento MTD – breve descrizione Applicazione Livello di applicazione in azienda stato attuale Livello di applicazione stato di progetto (CISM) densità progressiva. Sistemi di ossidazione Non Non applicata applicata Sistemi di condensazione Non Non applicata applicata Adsorbimento Non Non applicata applicata Trattamento biologico Non Non applicata applicata Tecniche di abbattimento NOx Non applicata Non applicata Non Sistema combinato Non applicata adsorbimento/combustione applicata (rotoconcentratore) Gli scarichi idrici dello Stabilimento sono trattat**i Applicata** - È prevista la realizzazione nell'impianto di Trattamento acque Flocculazione **Applicata** reflue all'impianto di depurazione dello Stabilimento prima di<mark>l</mark>depurazione esistente di due nuove sezioni in cui Separazione **Applicata** essere convogliati in fognatura consortile. eseguire processi specifici per l'abbattimento degli Distillazione a vuoto Non Nell'impianto di depurazione si effettua in una primalinguinanti: **Applicata** sezione il trattamento di riduzione del cromo sezione di riduzione del CrVI per le acque Trattamento biologico Non esavalente, le acque trattate sono poi inviate alla contenenti concentrati cromici; **Applicata** sezione dell'impianto chimico-fisico in cui si effettua il sezione di ossidazione delle sostanze Ultra e nano filtrazione e osmosi Non processo di omogeinizzazione, chiarificazione. organiche per le acque di verniciatura e le inverse **Applicata** flocculazione degli scarichi che sono poi inviati alla acque di applicazione liquidi penetranti. sezione di sedimentazione e separazione delle acque dai fanghi. Separazione della rete degli scarichi industriali dalla

rete degli scarichi domestici

Presenza di impianto di depurazione specifico, costituito da degrassatore e vasca biologico tipo IMHOFF per il trattamento degli scarichi domestici prima del conferimento nella fognatura consortile.

N .
70.
- 1
76

MTD - Documento pubblicato dall'ISPRA il 27 dicembre 2006: Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili. Attività IPPC 6.7 "Impianti per il trattamento delle superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 tonnellate all'anno" relativamente alla verniciatura di aereomobili. n. Argomento MTD – breve descrizione Applicazione Livello di applicazione in azienda stato attuale Livello di applicazione stato di progetto (CISM) Controllo degli scarichi domestici al pozzetto fiscale di conferimento degli stessi nella fognatura consortile. Minimizzazione Recupero di solventi usati Nello Stabilimento viene effettuato il processo di Applicata - Come attuale livello di applicazione **Applicata** trattamento rifiuti mascheratura delle parti che devono essere inviate a processo di fresatura. Il mascherante impiegato è a base di percloroetilene. Le emissioni provenienti dall'applicazione del mascherante sono convogliate ad un impianto di abbattimento e recupero mascherante. Trattamento di solventi usati Non Non Applicabile Applicabile La pulizia di piccole parti viene effettuata con solvente Applicata - Come attuale livello di applicazione. Riutilizzo panni di pulizia **Applicata** tramite utilizzo di panni/stracci. Gli stessi sono del tipo Non Recupero di solventi usati dai panni usa e getta. Non è possibile effettuare un recupero del **Applicata** solvente poiché i solventi utilizzati, e approvati dalle specifiche del cliente, sono altamente volatili, ciò rende impossibile il loro recupero tramite l'ausilio di mezzi quali centrifughe, strizzatrici ecc.. Al fine di ridurre il quantitativo di solvente utilizzato per le attività di pulizia e contenere le emissioni di COV sono state introdotte salviettine pre-impregnate usa e aetta. Contenitori riutilizzabili Ove possibile si preferisce utilizzare contenitori Applicata - Come attuale livello di applicazione. **Applicata** riutilizzabili (Serbatoi) per lo stoccaggio dei solventi.

Sono infatti presenti serbatoi di stoccaggio principali solventi utilizzati MEK ed Etilacetato.

1	
- 1	Th
	-
	- 1
Į.	700

ui aereomobiii.				
n. Argomento	MTD – breve descrizione	Applicazione		Livello di applicazione stato di progetto (CISM)
	Trattamento dei carboni attivi	Applicata	L'impianto di recupero del mascherante è un impianto	Applicata – Come attuale livello di applicazione.
			ad adsorbimento con carboni attivi. I carboni attivi	
			sono rigenerati in sito, infatti l'unità di recupero è	
			formata unità di adsorbimento, che lavorano in serie,	
			due in funzione e una un rigenera.	
	Trattamento fanghi	Applicata	l fanghi sono separati dalle acque reflue all'interno	Applicata – Come attuale livello di applicazione
			dell'impianto di depurazione sono inviate a filtropressa	
			per la compattazione degli stessi, il recupero delle	
			acque e la riduzione dei fanghi prodotti quali rifiuti.	
	Distillazione morchie di vernici	Non		Non Applicata
		Applicata		
Abbattimento		Applicata	Presenti impianti di abbattimento delle emissioni in	Applicata - Presenti impianti di abbattimento delle
polveri			atmosfera, quali impianti a secco o impianti ad umido	emissioni in atmosfera, quali impianti a secco c
			per l'abbattimento delle polveri e dei COV contenuti	impianti ad umido per l'abbattimento delle polveri e
			negli effluenti gassosi provenienti dalle cabine di	dei COV contenuti negli effluenti gassosi provenienti
			verniciatura.	dalle cabine di verniciatura.
Abbattimento odo	ori	Applicata	Presenti impianti di abbattimento delle emissioni in	Applicata - Presenti impianti di abbattimento delle
			atmosfera, quali impianti a secco o impianti ad umido	emissioni in atmosfera, quali impianti a secco c
			per l'abbattimento delle polveri e dei COV contenuti	impianti ad umido per l'abbattimento delle polveri e
			negli effluenti gassosi provenienti dalle cabine di	dei COV contenuti negli effluenti gassosi provenient
			verniciatura.	dalle cabine di verniciatura.
Abbattimento		Applicato	Effettuato annualmente la valutazione di impatto	Applicata – Effettuato la valutazione previsionale
rumori			acustico relativo agli impianti dello Stabilimento. In	acustica relativa al trasferimento e installazione delle
			fase di acquisto di nuove apparecchiature si provvede	apparecchiature derivanti dal progetto CISM. Le
			ad acquistare attrezzature che producono bassi livelli	apparecchiature e gli impianti installati non sono ad
			di rumore o dotate di sistemi di insonorizzazione.	elevato impatto acustico.



Nei paragrafi seguenti vengono elencate tutte le BAT di settore in riferimento alla gestione dei rifiuti.

Si precisa che per lo specifico caso in esame, la gestione dei fanghi di deposito in seno alle vasche di sedimentazione nonché degli oli nei filtri a coalescenza, ricadono inevitabilmente nell'ottica normativa di gestione di un rifiuto.

Pertanto si applicano tutte le "best available technique" necessari a scongiurare qualsiasi potenziale impatto negativo sull'ambiente.

Si specifica che l'applicabilità dei punti riportata in tabella è riferita unicamente al sistema di trattamento delle acque di prima pioggia.

- Manutenzione dei depositi di rifiuti

BAT	Rif. Principale	BAT di Riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle BAT	Misure Migliorative
		Sono state attivate procedure per una regolare ispezione e manutenzione delle aree di stoccaggio, inclusi fusti, serbatoi, pavimentazioni e bacini di contenimento.	APPLICATA	
		Le ispezioni sono effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento deterioramento e perdita.	APPLICATA	
		Nelle registrazioni sono annotate dettagliatamente le azioni correttive attuate. I difetti saranno riparati con la massima tempestività.	APPLICATA	
		Se la capacità di contenimento o l'idoneità dei bacini di contenimento, dei pozzetti o delle pavimentazioni dovesse risultare compromessa, i rifiuti sono spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati	Non APPLICABILE	Trattandosi di un impianto di trattamento acque di prima pioggia, le manutenzioni in forma anche di emergenza vengono effettuate non appena le condizioni meteo le consentano
DM 29.01.07 All. 1/1 Tecniche di stoccaggio dei rifiuti	D.1.1.1.2: Tecniche per migliorare la manutenzione dei depositi dei rifiuti	Sono effettuate ispezioni periodiche delle condizioni dei contenitori e dei bancali. Se un contenitore risulta essere danneggiato, presenta perdite o si trova in uno stato deteriorato, sono presi provvedimenti quali l'infustamento del contenitore in contenitore di maggiori dimensioni o il trasferimento del contenuto in un altro contenitore.	Non APPLICABILE	Trattandosi di un impianto di trattamento acque di prima pioggia, qualora le vasche di accumulo risultino danneggiate, sarà effettuato lo spurgo immediato per l'allontanamento delle eventuali sostanze inquinanti.
		Bancali danneggiati in modo tale da compromettere la stabilità dei contenitori sono sostituiti.	APPLICATA	
		E' stata programmata ed osservata un'ispezione di routine dei serbatoi, incluse periodiche verifiche dello spessore delle membrature. Qualora si sospettino danni o sia stato accertato un deterioramento, il contenuto dei serbatoi deve essere trasferito in uno stoccaggio alternativo appropriato.	APPLICATA	
		Le ispezioni sono effettuate da personale esperto indipendente ed è mantenuta traccia scritta sia delle ispezioni effettuate che di ogni azione correttiva adottata	APPLICATA	
DM 29.01.07 All. 1/1	D.1.1.3 Tecniche per ottimizzare il	Per i rifiuti liquidi sfusi, il controllo delle giacenze comporta che si mantenga	Non APPLICABILE	

я	B.		
. 4	46	s.	
	w	BL.	
	- 3		ь.
		Э	ь.
			78

BAT	Rif. Principale	BAT di Riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle BAT	Misure Migliorative
Tecniche di stoccaggio dei rifiuti	controllo delle giacenze nei depositi di rifiuti	traccia dei flussi di materiale in tutto il processo. Per rifiuti contenuti in fusti, il controllo necessita che ogni fusto sia etichettato singolarmente, in modo da poter registrare la sua ubicazione fisica e la durata dello stoccaggio.		
		È necessario disporre di un'idonea capacità di stoccaggio di emergenza.	APPLICATA	
		Tutti i contenitori devono essere chiaramente etichettati con la data di arrivo, i codici dell' Elenco Europeo dei rifiuti ed i codici di pericolo significativi ed un numero di riferimento od un codice identificativo univoco che permetta la loro identificazione nelle operazioni di controllo delle giacenze ed il loro abbinamento alle registrazioni di preaccettazione e di accettazione.	APPLICATA	
		Ogni etichetta deve essere sufficientemente resistente per restare attaccata al contenitore ed essere leggibile per tutto il tempo di stoccaggio nel sito.	Non APPLICABILE	
		Fare ricorso all'infustamento dei fusti in maxi-fusti solo come misura di emergenza. Tutte le informazioni necessarie devono essere riportate sull'etichetta del nuovo contenitore.	Non APPLICABILE	L'allontanamento dei rifiuti avviene solo mediante idonei autospurghi
		La movimentazione di rilevanti quantità di rifiuti contenuti in maxi-fusti deve essere evitata, prevedendo il reinfustamento dei rifiuti una volta che l'incidente che ha reso necessario tale operazione è stato risolto.	Non APPLICABILE	L'allontanamento dei rifiuti avviene solo mediante idonei autospurghi

- Movimentazione dei rifiuti

BAT	Rif. Principale	BAT di Riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle BAT	Misure Migliorative
		Sono stati messi in atto sistemi e procedure tali da assicurare che i rifiuti siano trasferiti alle appropriate aree di stoccaggio in modo sicuro;	APPLICATA	
DM 29.01.07	D.1.1.2	E' attivo il sistema di rintracciabilità dei rifiuti, che ha inizio nella fase di preaccettazione con riferimento alla fase di accettazione, per tutto il tempo nel quale i rifiuti sono detenuti nel sito;	APPLICATA	
All. 1/1 Tecniche di stoccaggio dei rifiuti	valenza generale da applicare alla movimentazione dei rifiuti	E' attivo un sistema di gestione per le attività di presa in carico dei rifiuti nel sito e di successivo conferimento ad altri soggetti, considerando anche ogni rischio che tale attività può comportare	APPLICATA	
		l collegamenti per la movimentazione dei rifiuti liquidi sono realizzata tenendo in considerazione i seguenti aspetti: - utilizzare adeguate tubazioni flessibili e provvedere alla	APPLICATA	



BAT	Rif. Principale	BAT di Riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle BAT	Misure Migliorative
		loro corretta manutenzione utilizzare materiali che garantiscano un collegamento che sia in grado di reggere alla massima pressione della valvola di chiusura della pompa di trasferimento; la protezione delle tubazioni flessibili potrebbe non essere necessaria nel caso in cui il trasferimento dei liquidi avvenga per gravità. In ogni caso è comunque necessario mantenere un collegamento efficace ad ogni estremità del flessibile stesso potenziali perdite dovute ai dispositivi di collegamento sono controllate per mezzo di sistemi abbastanza semplici, quali vaschette di gocciolamento o aree adibite allo scopo all'interno del		
		sistema di contenimento. L'acqua meteorica che cade sui supporti del bacino di contenimento, se non contaminata, è convogliata in pozzetti e può essere pompata nella rete fognaria dell'insediamento e scaricata. Le varie aree del bacino di	Non APPLICABILE	
		contenimento sono ispezionate, sottoposte a manutenzione e pulite regolarmente.	APPLICATA	
		E' prevista una manutenzione programmata;	APPLICATA	
		E' disposto uno stoccaggio di emergenza per automezzi che presentano perdite,	APPLICATA	
		Compensare gli sfiati durante le eventuali operazioni di carico delle autocisteme;	APPLICATA	
DM 29.01.07 All. 1/1 Tecniche di stoccaggio dei rifiuti	applicare alla	Mettere in atto misure tali da garantire che i rifiuti siano scaricati nei corretti punti di trasferimento e che gli stessi siano trasferiti nel corretto punto di stoccaggio. Allo scopo di evitare scarichi non autorizzati, lungo le tubazioni di carico è stata inserita una valvola di intercettazione; questa è stata mantenuta bloccata nei periodi in cui non vi è un controllo diretto dei punti di carico/scarico;	APPLICATA	
		Nel registro dell'impianto è stata annotato ogni sversamento verificatosi. Gli sversamenti sono trattenuti dai bacini di contenimento e successivamente raccolti usando materiali assorbenti;	APPLICATA	
		Mettere in atto misure tali da garantire che venga sempre usato il corretto punto di scarico o la corretta area di stoccaggio. Alcune possibili soluzioni per realizzare ciò comprendono l'utilizzo di cartellini, controlli da parte	APPLICATA	

-	
	1
	. 1
-	

BAT	Rif. Principale	BAT di Riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle BAT	Misure Migliorative
		del personale dell'impianto, chiavi, punti di scarico e bacini di contenimento colorati o aree di dimensioni particolari;		
		Utilizzare superfici impermeabili con idonee pendenze per il drenaggio, in modo da evitare che eventuali spandimenti possano defluire nelle aree di stoccaggio o fuoriuscire dal sito dai punti di scarico e di quarantena;	APPLICATA	
		Garantire che i bacini di contenimento e le tubazioni danneggiate non vengano utilizzati;	APPLICATA	
		Sono utilizzate pompe volumetriche dotate di un sistema di controllo della pressione e delle valvole di sicurezza.	APPLICATA	
		Quando si movimentano rifiuti liquidi le emissioni gassose provenienti dai serbatoi sono collettate	APPLICATA	
		Assicurare che lo svuotamento di grandi equipaggiamenti (trasformatori e grandi condensatori) o fusti sia effettuato solo da personale esperto	APPLICATA	

- Tecniche per lo stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti

BAT	Rif. Principale	BAT di Riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle BAT	Misure Migliorative
		Tutte le aree di stoccaggio devono essere dotate di un opportuno sistema di copertura.	APPLICATA	Trattasi di sistemi interrati.
		Le aree di stoccaggio devono essere adeguatamente protette, mediante apposito sistema di canalizzazione, dalle acque meteoriche esterne.	Non APPLICABILE	
		Deve essere previsto un adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche, con pozzetti di raccolta muniti di separatori per oli e vasca di raccolta delle acque di prima pioggia.	APPLICATA	
DM 29.01.07 All. 1/1 Tecniche di stoccaggio dei rifiuti	valenza generale applicabili allo stoccaggio dei rifluti	Le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite dell' Elenco Europeo dei rifiuti, di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante le quantità, i codici, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.	Non APPLICABILE	
		deve essere definita in modo chiaro e non ambiguo la massima capacità di stoccaggio dell'insediamento e devono essere specificati i metodi utilizzati per calcolare il volume di stoccaggio raggiunto, rispetto al volume massimo ammissibile.	APPLICATA	



BAT	Rif. Principale	BAT di Riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle BAT	Misure Migliorative
		La capacità massima autorizzata per le aree di stoccaggio non deve mai essere superata.	APPLICATA	
		Deve essere assicurato che le infrastrutture di drenaggio delle aree di stoccaggio siano dimensionate in modo tale da poter contenere ogni possibile spandimento di materiale contaminato e che rifiuti con caratteristiche fra loro incompatibili non possano venire in contatto gli uni con gli altri, anche in caso di sversamenti accidentali.	APPLICATA	
		Deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento e stoccaggio; deve essere inoltre garantita la presenza di detersivi-sgrassanti.	APPLICATA	
		Gli accessi a tutte le aree di stoccaggio (p.es. accessi pedonali e per i carrelli elevatori) devono sempre essere mantenuti sgomberi, in modo tale che la movimentazione dei contenitori non renda necessaria lo spostamento di altri contenitori che bloccano le vie di accesso (con l'ovvia eccezione dei fusti facenti parte della medesima fila).	APPLICATA	
		Deve essere predisposto un piano di emergenza che contempli l'eventuale necessità di evacuazione del sito.	APPLICATA	
		Le aree di immagazzinamento devono avere un sistema di allarme antincendio.	APPLICATA	
		Deve essere identificato attentamente il lay-out ottimale di serbatoi, tenendo sempre presente la tipologia di rifiuto da stoccare, il tempo di stoccaggio, lo schema d'impianto dei serbatoi ed i sistemi di miscelazione, in modo da evitare l'accumulo di sedimenti e rendere agevole la loro rimozione. I serbatoi di stoccaggio devono essere periodicamente puliti dai sedimenti.	APPLICATA	
		I serbatoi devono essere dotati di idonei sistemi di abbattimento, così come di misuratori di livello ed allarmi acustico-visivi. Questi sistemi devono essere sufficientemente robusti e sottoposti a regolare manutenzione in modo da evitare che schiume e sedimenti	APPLICATA	



BAT	Rif. Principale	BAT di Riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle BAT	Misure Migliorative
		affioranti compromettano l'affidabilità del campo di misura.		
		Le vasche dovranno essere a doppia camicia.	APPLICATA	
		I serbatoi interrati o parzialmente interrati, sprovvisti di un sistema di contenimento secondario (p.es. doppia camicia con sistema di rilevazione delle perdite) dovranno essere sostituiti da serbatoi fuori terra.	APPLICATA	
		I serbatoi dovranno essere equipaggiati con sistemi di controllo, quali spie di livello e sistemi di allarme.	APPLICATA	
		I serbatoi di stoccaggio dovranno essere collocati su di una superficie impermeabile, resistente al materiale da stoccare.	APPLICATA	
		I serbatoi dovranno essere dotati di giunzioni a tenuta ed essere contenuti all'interno di bacini di contenimento di capacita pari almeno al 30% della capacità complessiva di stoccaggio e, comunque, almeno pari al 110% della capacità del serbatoio di maggiore capacità.	APPLICATA	
		Deve essere assicurato che le strutture di supporto dei serbatoi, le tubazioni, le manichette flessibili e le guarnizioni siano resistenti alle sostanze (e alle miscele di sostanze) che devono essere stoccate.	APPLICATA	
		Non devono essere utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto in progetto, a meno che gli stessi non siano ispezionati ad intervalli regolari e che, di tali ispezioni, sia mantenuta traccia scritta, la quale dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura si mantiene integra.	APPLICATA	
		Deve essere prestata particolare cura allo scopo di evitare perdite e spandimenti sul terreno, che potrebbero contaminare il suolo e le acque sotterranee o permettere che i rifiuti defluiscano in corsi d'acqua	APPLICATA	
		Ottimizzare il controllo del periodo di stoccaggio.	APPLICATA	
		Movimentare i composti odorigeni in contenitori completamente chiusi e muniti di idonei sistemi di abbattimento.	Non APPLICABILE	



BAT	Rif. Principale	BAT di Riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle BAT	Misure Migliorative
		Immagazzinare fusti ed altri contenitori di materiali odorigeni in edifici chiusi.	Non APPLICABILE	
	tener presente nello stoccaggio di rifiuti contenuti	l rifiuti contenuti in contenitori devono essere immagazzinati al coperto.	Non APPLICABILE	
		Gli ambienti chiusi devono essere ventilati con aria esterna per evitare l'esposizione ai vapori di coloro che lavorano all'interno; un'adeguata ventilazione assicura che l'aria all'interno sia respirabile e con una concentrazione di contaminanti al disotto dei limiti ammessi per la salute umana. La ventilazione delle aeree coperte può essere effettuata mediante aeratori a soffitto o a parete.	APPLICATA	
		Le aree di immagazzinamento dedicate ed i container (in generale quelli utilizzati per le spedizioni) devono essere ubicati all'interno di recinti lucchettabili.	APPLICATA	
DM		Gli edifici adibiti a magazzino e i container devono essere in buone condizioni e costruiti con plastica dura o metallo, non in legno o in laminato plastico, e con muri a secco o in gesso.	Non APPLICABILE	
29.01.07 All. 1/1 Tecniche di stoccaggio dei rifiuti		Il tetto degli edifici adibiti a magazzino o dei container e il terreno circostante deve avere una pendenza tale da permettere sempre un drenaggio.	Non APPLICABILE	
		Il pavimento delle aree di immagazzinamento all'interno degli edifici deve essere in cemento o in foglio di plastica di adeguato spessore e robustezza.	Non APPLICABILE	
		La superficie di cemento deve essere verniciata con vernice epossidica resistente.	APPLICATA	
		Le aree dedicate allo stoccaggio di sostanze sensibili al calore e alla luce siano coperte e protette dal calore e dalla luce diretta del sole.	Non APPLICABILE	
		I rifiuti infiammabili devono essere stoccati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.	Non APPLICABILE	
		l contenitori con coperchi e tappi devono essere immagazzinati ben chiusi e/o siano dotati di valvole a tenuta.	Non APPLICABILE	
		I contenitori devono essere movimentati seguendo istruzioni scritte. Tali istruzioni devono indicare quale lotto deve essere utilizzato nelle successive fasi di trattamento e quale tipo di	Non APPLICABILE	

R	L		
	٦	b.	
		٦	L.
1	_		1

BAT	Rif. Principale	BAT di Riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle BAT	Misure Migliorative
		contenitore deve essere utilizzato per i residui.		
		Devono essere adottati sistemi di ventilazione di tipo positivo o che l'area di stoccaggio sia mantenuta in leggera depressione.	Non APPLICABILE	
		I fusti non devono essere immagazzinati su più di 2 livelli e che deve essere assicurato sempre uno spazio di accesso sufficiente per effettuare ispezioni su tutti i lati	Non APPLICABILE	
		I contenitori devono essere immagazzinati in modo tale che perdite e sversamenti non possano fuoriuscire dai bacini di contenimento e dalle apposite aree di drenaggio impermeabilizzate (p.es. sopra bacinelle o su aree delimitate da un cordolo a tenuta).	Non APPLICABILE	
		I cordoli di contenimento devono essere sufficientemente alti per evitare che le eventuali perdite dai fusti/contenitori causino la tracimazione dal cordolo stesso.	Non APPLICABILE	
		I materiali solidi contaminati (p.es. ballast, piccoli condensatori, altri piccoli apparecchi, detriti, indumenti di lavoro, materiali di pulizia e terreno) devono essere immagazzinati all'interno di fusti, secchi metallici, vassoi o altri contenitori metallici appositamente costruiti.	Non APPLICABILE	

QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato.

B.13. Aria

B.13.1. Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni generali.

Servirsi dei metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori (stimati o misurati) ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i..

Effettuare autocontrolli con frequenze riportate nel piano di monitoraggio e controllo.

Provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, da conservare per cinque anni, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, di:

- Dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 2 (allegare i relativi certificati di analisi);
- Ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi di abbattimento;
- Rapporti di manutenzione eseguita per ogni sistema di abbattimento secondo le modalità e le periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore.

Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione.

Adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA)

Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito.

Precisare ulteriormente che:

- I condotti di emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
- Al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i dieci metri.

Prevedere l'invio dei risultati del piano di monitoraggio a UOD 17 di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, Comune, ASL e ad ARPAC di Napoli almeno una volta all'anno su supporto cartaceo e digitale.

Inoltre la società dovrà provvedere all'adeguamento dei camini entro 24 mesi dividendo l'intervento in due step di 12+12 mesi. Detto intervento sarà descritto in una relazione tecnica che la società si impegna a consegnare entro 30 giorni.



B.14. Acqua

B.14.1. Valori limite di emissione

Il gestore della dello Stabilimento dovrà assicurare per i punti di scarico nel collettore pubblico il rispetto dei parametri fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 5 della Parte III del D.Lgs. n.152/2006 per scarichi in corpo idrico superficiale, colonna pubblica fognatura.

Numero		Unità di	Scarico in acque	Scarico in rete
parametro	PARAMETRI	misura	superficiali	fognaria [*]
1	pH		5,5-9,5	5,5-9,5
2	Temperatura	°C	[1]	[1]
3	Colore		non percettibile con diluizione 1:20	non percettibile con diluizione 1:40
4	Odore		non deve essere causa di molestie	non deve essere causa di molestie
5	Materiali grossolani		assenti	assenti
6	Solidi sospesi totali [2]	mg/L	80	200
7	BOD5 (come O2) [2]	mg/L	40	250
8	COD (come O2) [2]	mg/L	160	500
9	Alluminio	mg/L	1	2,0
10	Arsenico	mg/L	0,5	0,5
11	Bario	mg/L	20	
12	Boro	mg/L	2	4
13	Cadmio	mg/L	0,02	0,02
14	Cromo totale	mg/L	2	4
15	Cromo VI	mg/L	0,2	0,20
16	Ferro	mg/L	2	4
17	Manganese	mg/L	2	4
18	Mercurio	mg/L	0,005	0,005
19	Nichel	mg/L	2	4
20	Piombo	mg/L	0,2	0,3
21	Rame	mg/L	0,1	0,4
22	Selenio	mg/L	0,03	0,03
23	Stagno	mg/L	10	1.0
24	Zinco	mg/L	0,5	1,0
25	Cianuri totali (come CN)	mg/L	0,5	1,0
26	Cloro attivo libero	mg/L	0,2	0,3
27	Solfuri (come H2S)	mg/L	1	2
28 29	Solfiti (come SO3)	mg/L	1000	2
	Solfati (come SO4) [3]	mg/L	1000	1000
30	Cloruri [3]	mg/L	1200	1200
31 32	Fluoruri	mg/L	6 10	12 10
33	Fosforo totale come P) [2] Azoto ammoniacale (come NH-4) [2]	mg/L mg/L	15	30
34	Azoto nitroso (come N) [2]	mg/L	0,6	0,6
35	Azoto nitrico come N) [2]	mg/L	20	30
36	Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	20	40
37	Idrocarburi totali	mg/L	5	10
38	Fenoli	mg/L	0,5	1
39	Aldeidi	mg/L	1	2
40	Solventi organici aromatici	mg/L	0,2	0,4
41	Solventi organici azotati [4]	mg/L	0,1	0,2
42	Tensioattivi totali	mg/L	2	4
43	Pesticidi fosforati	mg/L	0,10	0,10
44	Pesticidi totali (esclusi i fosforati) [5]	mg/L	0,05	0,05
	tra cui:			
45	- aldrin	mg/L	0,01	0,01
46	- dieldrin	mg/L	0,01	0,01
47	- endrin	mg/L	0,002	0,002
48	- isodrin	mg/L	0,002	0,002
49	Solventi clorurati	mg/L	1	2
50	Escherichia coli [4]	UFC/1 00mL	nota	

Ħ	h.	_	_	-
-	٩	k.		
	4	٩	ы	
		3	٩	i.e

51	Saggio di tossicità acuta [5]	il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è	il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili
		uguale o maggiore	è uguale o maggiore
		del 50% del totale	del 80% del totale

Secondo quanto disposto dall'art.101 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

Non è consentito diluire gli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate nella Tabella 5 dell'allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. prima del trattamento degli stessi con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo per adeguarli ai limiti previsti dal presente provvedimento.

B.14.2. Requisiti, modalità per il controllo e prescrizioni generali

- Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nelle schede allegate al piano di monitoraggio.
- I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo.
- L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti (D.Lgs. 81/08 e smi).
- L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente, tramite raccomandata A/R anticipata a mezzo fax, al U.O.D. 17 di Napoli ed al dipartimento ARPAC di Napoli;
- Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua;

B.14.3. Prescrizioni impiantistiche

I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente ed almeno una volta l'anno dovranno essere smaltiti previo campionamento ed analisi i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

B.15. Suolo

- Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.
- Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.
- Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.

- \sum
- Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco.
- La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.
- In caso di incidente dovrà essere prodotta ed inviata agli enti una accurata relazione fotografica a corredo di una relazione tecnica di dettaglio firmata da tecnico abilitato.

Ogni cinque anni verranno effettuati specifici controlli per le acque sotterranee e per il suolo.

B.16. Rifiuti

B.16.1. Requisiti e modalità per il controllo

I rifiuti prodotti dall'impianto e sottoposti a controllo, le modalità e la frequenza dei controlli, nonché le modalità di registrazione dei controlli effettuati devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio e nelle schede a questo allegate.

B.16.2. Prescrizioni impiantistiche

- È necessario rispettare le prescrizioni contenute nel D. Lgs 152/06 e s.m.i.
- Le aree di deposito temporaneo dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo deposito delle materie prime.
- Il deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi deve essere separato da quello dei rifiuti non pericolosi.
- I settori di conferimento, di messa in riserva e di deposito temporaneo devono essere tenuti distinti tra essi.
- Le superfici del settore di conferimento e deposito temporaneo devono essere impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta reflui.
- Il settore del deposito temporaneo deve essere ben identificato con la segnalazione dei CER, oltre che ben organizzato ed opportunamente delimitato.
- L'area di deposito temporaneo deve essere contrassegnata da una tabella, ben visibile per dimensione
 e collocazione, indicante le norme di comportamento per la manipolazione del rifiuto e per il
 contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportante codice CER e stato fisico
 del rifiuto stoccato.
- Il deposito temporaneo deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
- La movimentazione e il deposito temporaneo dei rifiuti deve avvenire in modo da evitare ogni contaminazione del suolo e dei corpi recettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni di polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.

- \sum
- Deve essere mantenuta in efficienza l'impermeabilizzazione della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.
- La movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/06 s.m.i.; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo.
- I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.L.gs 152/06 s.m.i., devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi.
- È fatto obbligo al gestore di verificare le autorizzazioni del destinatario dei rifiuti.

B.17. Rumore

B.17.1. Valori limite

La ditta deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997.

B.17.2. Requisiti e modalità per il controllo

Le modalità di presentazione delle verifiche per il monitoraggio acustico vengono riportate nel piano di monitoraggio.

Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine. Dovranno essere redatte delle mappe isofoniche come da documentazione presentata in sede di CdS AIA.

B.17.3. Prescrizioni generali

Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire in qualsiasi modo sulle emissioni sonore dell'impianto stesso, previo invio della comunicazione al U.O.D. 17 di Napoli, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici e collaudo, al perimetro dello stabilimento e presso i recettori abitativi che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora nonché il rispetto del criterio differenziale.

Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico – sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati allo U.O.D. 17 di Napoli, al comune di Nola e all'ARPAC dipartimentale.

Fino alla realizzazione dell'intervento di bonifica acustica si prescrive un monitoraggio bisettimanale del clima acustico con verifica ed eventuale integrazione delle mappe isofoniche.

Detti interventi dovranno essere dotati di documento di collaudo redatto da tecnico abilitato.

B.18. Monitoraggio e controllo

Il monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato seguendo i criteri individuati nel piano di Monitoraggio e Controllo e nelle relative schede allegati al presente documento.

Tale Piano verrà adottato dalla ditta a partire dalla data di rilascio dell'AIA, a meno dei monitoraggi e controlli di grandezze che non siano misurabili in assenza di adeguamento alle prescrizioni previste dall'AIA. Per queste ultime il gestore darà comunicazione secondo quanto previsto all'art.11 comma 1 del D. Lgs. 59/05.

Le registrazioni dei dati previste dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo e dovranno essere trasmesse allo UOD 17 di Napoli, al comune di Nola e al dipartimento ARPAC territorialmente competente secondo quanto previsto nel Piano di monitoraggio.

Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, gli esiti relativi e devono essere sottoscritti in originale e timbrati da un tecnico abilitato.

ARPAC eseguirà i controlli prescritti.

B.19. Gestione delle emergenze

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.

Il gestore deve rispettare quanto previsto nel proprio piano di gestione delle emergenze. Detto piano aggiornato dovrà essere consegnato entro 30 giorni dalla data di emissione del decreto.

B.20. Ulteriori prescrizioni

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05, il gestore è tenuto a comunicare allo scrivente Settore variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettuali dell'impianto, così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m) del decreto stesso.

Il gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente (in ogni caso entro 24 ore dall'inizio dell'evento) allo scrivente Settore, al Comune di Nola, alla Città Metropolitana di Napoli e all'ARPAC dipartimentale eventuali inconvenienti/malfunzionamenti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.

Ai sensi del D.Lgs. 59/05. Art.11, comma 5, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per il prelievo di campioni e la raccolta di qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.

Il gestore dovrà tenera a disposizione degli organi di controllo copia conforme di tutta la documentazione presentata con la domanda di autorizzazione integrata ambientale, fornendo i documenti e le planimetrie richiamate nel presente rapporto durante tutti i controlli relativi all'autorizzazione integrata ambientale.

 \sum

Il gestore deve riportare in un apposito registro le misure relative alle condizioni diverse da quelle di normale esercizio, in particolare per le fasi di avvio e di arresto dell'impianto, per le emissioni fuggitive, per i malfunzionamenti e per l'arresto definitivo del complesso.

B.21. Interventi sull'area alla cessazione dell'attività

Allo scadere della gestione dell'intero complesso o di quota parte di esso, il gestore dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs. 152/06 s.m.i.

B.21.1. Prescrizioni impiantistiche

Il gestore nella fase di dismissione dell'intero impianto o di quota parte di esso deve operare il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il rispetto delle condizioni previste dallo strumento urbanistico vigente all'atto della dismissione. Il gestore opererà nel rispetto della normativa vigente all'atto della dismissione in materia di bonifica dei siti per le matrici ambientali:

- Suolo;
- Sottosuolo;
- Acque superficiali;
- Acque sotterranee.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Leonardo - Finmeccanica S.p.A. - Divisione Aerostrutture ha presentato piano di monitoraggio e controllo che è stato integrato e giudicato adeguato dalla Conferenza dei Servizi e tale da garantire una effettiva valutazione delle prestazioni ambientali dell'impianto.

Il piano prevede misure dirette ed indirette sulle seguenti componenti ambientali interessate: aria, acqua, acustica ambientale, rifiuti. Vengono elencate nel piano i seguenti aspetti ambientali da monitorare: Emissioni in atmosfera, Gestione Rifiuti, Emissioni Acustiche, Consumi e Scarichi Idrici. Viene infine indicata la responsabilità di attuazione del piano nella persona del Gestore dell'impianto, il quale si avvarrà del personale dell'azienda, di consulenti esterni e società terze. Il Gestore si impegna a svolgere tutte le attività previste nel piano e inoltre a conservare tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni.

Il Consulente Tecnico